



Consiglio regionale della Calabria

***RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020***

I. PREMESSA

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 del Consiglio regionale della Calabria è stato predisposto ed elaborato nel rispetto della normativa vigente che regola la contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilanci pubblici, entrata in vigore, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, già dall'esercizio 2015:

- Statuto, approvato con Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 e sss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.
- Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017, successivamente aggiornato con D.C.R. n. 342 del 28 settembre 2018;

Il bilancio di previsione ed il rendiconto dell'esercizio 2020 sono stati redatti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, secondo gli schemi di bilancio armonizzati previsti, rispettivamente, dall'allegato n. 9 e dall'allegato n. 10 al citato decreto legislativo.

Come previsto dal comma 12 dell'articolo 3 del decreto legislativo sopra citato, il Consiglio regionale ha adottato già dall'esercizio 2016 la contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nell'esercizio 2014. Pertanto, anche nel rendiconto dell'esercizio 2020 è stata affiancata alla contabilità finanziaria la contabilità economico patrimoniale.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è costituito, oltre alla presente Relazione sulla gestione, dai seguenti allegati:

- Gestione delle entrate 2020 rendicontate per titoli e tipologie;
- Riepilogo generale delle entrate 2020 rendicontate per titoli;
- Gestione delle spese 2020 rendicontate per missione/programma/titoli;
- Riepilogo generale delle spese 2020 rendicontate per missione;
- Riepilogo generale delle spese 2020 rendicontate per titoli;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

- Prospetto di composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020;
- Prospetto di composizione dell'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità e di composizione del fondo svalutazione crediti;
- Prospetto degli accertamenti 2020 per titoli, tipologie e categorie;
- Prospetto degli impegni 2020 per missioni, programmi e macroaggregati (spese correnti, in c/capitale, spese per rimborso prestiti e partite di giro);
- Prospetto dei mandati in conto competenza ed in conto residui per missioni, programmi e macroaggregati (spese correnti e spese in c/capitale);
- Prospetto degli impegni per titoli e macroaggregati;
- Accertamenti assunti nell'esercizio 2020 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2021 e seguenti;
- Impegni assunti nell'esercizio 2020 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2021 e seguenti;
- Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Elenco dei residui attivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello 2020, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- Elenco dei residui passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello 2020, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- Stato patrimoniale attivo e passivo al 31.12.2020;
- Conto economico;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- Prospetto dati SIOPE;
- Rendiconto del Tesoriere;
- L'indicatore tempestività dei pagamenti – anno 2020;
- L'attestazione dei tempi medi di pagamento.

Allegato alla Proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 vi sono gli indicatori dei risultati attesi di bilancio – rendiconto esercizio 2020.

2. BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO ASSESTATO

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2020 è stato approvato con Deliberazione consiliare n. 463 del 10 dicembre 2019 e prevedeva entrate ed uscite, comprensive delle partite di giro e dei servizi conto terzi e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, per euro 74.186.828,18.

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. n. 71 del 19 dicembre 2019 è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e sono state assegnate le risorse al Segretario/Direttore Generale.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 751 del 23 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi 2020-2022.

Nel corso dell'esercizio 2020, le previsioni degli stanziamenti delle entrate e delle spese sono state assestate ad euro 85.804.814,78, comprensive delle partite di giro e dei servizi conto terzi nonché del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata al 01.01.2020 per l'importo di euro 2.255.028,05.

Si elencano di seguito, i provvedimenti amministrativi con i quali sono stati apportati variazioni al bilancio di previsione 2020-2022:

- Determinazione del Direttore Generale n. 11 del 13 gennaio 2020, recante “Prima variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 26 maggio 2020, recante “Legge regionale - Riconoscimento della legittimità di due debiti fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivanti da sentenze esecutive di condanna, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126” – L.R. 29 maggio 2020, n. 4;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 26 maggio 2020, recante “Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria”;
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 05 giugno 2020, recante “Prima variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria”;
- Determinazione del Direttore Generale n. 396 del 16 giugno 2020, recante “Seconda variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 29 giugno 2020, recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 40 del 29 giugno 2020, recante “Legge regionale - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante da sentenza esecutiva di condanna, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011” – L.R. 02 luglio 2020, n.12;
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 07 luglio 2020, recante “Seconda variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria”;
- Determinazione del Direttore Generale n. 439 del 10 luglio 2020, recante “Terza variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Determinazione del Direttore Generale n. 518 del 05 agosto 2020, recante “Quarta variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;

- Determinazione del Direttore Generale n. 596 del 25 settembre 2020, recante “Quinta variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 40 del 30 settembre 2020, recante “Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, del Consiglio regionale della Calabria per la restituzione alla Regione Calabria di parte dell’avanzo vincolato dell’esercizio 2019 in attuazione della Legge regionale 30 aprile 2020, n. 3 e conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022”;
- Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 41 del 30 settembre 2020, recante “Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, del Consiglio regionale della Calabria per la restituzione alla Regione Calabria di parte dell’avanzo vincolato dell’esercizio 2019 in attuazione della Legge regionale 15 maggio 2018, n. 11 e conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022”;
- Determinazione del Direttore Generale n. 627 del 09 ottobre 2020, recante “Sesta variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 44 del 03 novembre 2020, recante “Variazione al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, del Consiglio regionale della Calabria mediante l’applicazione dell’avanzo accantonato nell’esercizio 2019 e conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 10 novembre 2020, recante “Bilancio di previsione 2020-2022: assestamento e variazioni”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 77 del 10 novembre 2020, recante “Legge regionale - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da prestazione professionale in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” – L.R. 19 novembre 2020, n. 28;
- Determinazione del Direttore Generale n. 685 del 11 novembre 2020, recante “Settima variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Determinazione del Direttore Generale n. 715 del 30 novembre 2020, recante “Ottava variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”;
- Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 53 del 03 dicembre 2020, recante “Sesta variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria”;
- Determinazione del Direttore Generale n. 722 del 04 dicembre 2020, recante “Nona variazione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2020-2021-2022 per il funzionamento del Consiglio regionale”.

4. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020

L'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ha previsto che, in attuazione del principio contabile generale della *competenza finanziaria potenziata*, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, le regioni e gli enti locali devono effettuare il riaccertamento ordinario degli stessi mediante la verifica delle ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili in tutto o in parte.

Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*. Tali disposizioni sono state dettagliate nell'allegato 4/2 al decreto, recante il “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, in particolare al punto 9.1, relativo alla gestione dei residui.

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 19 aprile 2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2020 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, e del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, sia in conto competenza che in conto cassa, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2020 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi.

In particolare, sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili ma non pagate.

Gli impegni e gli accertamenti sono stati eliminati e reimputati negli esercizi successivi secondo la scadenza dell'esigibilità delle obbligazioni sottostanti.

La variazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al termine dell'esercizio 2020, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021, è stato così quantificato in euro 2.764.359,08, di cui euro 1.910.286,24 per spese correnti ed euro 854.072,84 per spese in conto capitale.

L'importo dei residui passivi esistenti al 31.12.2020 risultanti dal verbale di chiusura della contabilità approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 25 gennaio 2021 era pari ad euro 11.101.926,13. A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 6.101.450,73, poiché:

- euro 2.236.116,32 sono stati eliminati in quanto privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate, e di questi euro 90.033,02 sono confluiti nella parte di avanzo di amministrazione vincolato;
- euro 2.764.359,08 sono stati eliminati e reimputati nell'esercizio 2021 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

L'importo dei residui attivi esistenti al 31.12.2020, risultanti dal verbale di chiusura della contabilità, era pari ad euro 37.824.456,10. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 37.807.998,71 a causa dell'eliminazione di residui privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate per euro 16.457,39.

Di seguito il prospetto dell'anzianità dei residui attivi e passivi suddivisi per titoli:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizio 2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI								
Titolo I	-		-	-	-	-	-	-
Titolo II	-		2.951.320,00	-	2.948,65	3.810.306,49	29.010.466,37	35.775.041,51
Titolo III	15.353,00	1.617.098,97	82.218,71	100.251,28	78.081,11	27.058,20	61.499,56	1.981.560,83
Titolo IV	-		-	-	-	-	-	-
Titolo V	-		-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-		-	-	-	-	-	-
Titolo IX		2.897,07	2.475,54	-	7.023,03	15.831,00	23.169,73	51.396,37
Totale Attivi	15.353,00	1.619.996,04	3.036.014,25	100.251,28	88.052,79	3.853.195,69	29.095.135,66	37.807.998,71
PASSIVI								
Titolo I	23.070,61	2.452.538,82	85.861,58	503.054,75	363.057,67	432.177,39	1.785.387,96	5.645.148,78
Titolo II	-	-	-	-	-	-	334.406,40	334.406,40
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	5.992,61	2.475,54	-	8.715,70	14.148,71	90.562,99	121.895,55
Totale Passivi	23.070,61	2.458.531,43	88.337,12	503.054,75	371.773,37	446.326,10	2.210.357,35	6.101.450,73

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 17 - parere n. 2 - del 06 aprile 2021, ha espresso parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.14 del 19 aprile 2021.

5. ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, il D.lgs. n.118/2011 ha previsto specifiche disposizioni, prevedendo tra l'altro una struttura rigida degli schemi di bilancio.

Il Consiglio regionale della Calabria si è adeguato al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. a partire dall'esercizio 2015 e ha redatto il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 secondo i principi e gli schemi previsti dalla normativa sull'armonizzazione.

Al netto delle partite di giro e dei servizi di terzi, il bilancio del Consiglio regionale è costituito, per la parte entrata, da trasferimenti correnti e da entrate extratributarie e, per la parte spesa, da spese correnti e, per un importo ridotto, da spese in conto capitale.

5.1 ENTRATE

L'entrata del bilancio del Consiglio regionale, comprensiva delle partite di giro e dei servizi di terzi, è costituita dai trasferimenti correnti, dalle entrate extra tributarie ed entrate per conto terzi e partite di giro.

In particolare, le entrate da "Trasferimenti correnti", comprendono:

- i trasferimenti dalla Regione per il funzionamento del Consiglio regionale;
- i rimborsi Inail per infortuni sul lavoro.
- i trasferimenti dall'Ag.Com per il finanziamento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria;
- le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso il Polo culturale "Mattia Preti";

Mentre, le "Entrate extra tributarie", comprendono:

- le entrate per la riscossione del rimborso spese per l'utilizzo delle sale consiliari;
- le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016;
- le entrate per interessi sui fondi giacenti in cassa;
- le entrate per il rimborso degli emolumenti dei dipendenti comandati presso altre PP.AA.;
- le entrate derivanti dalla restituzione dei fondi da parte dei Gruppi consiliari;
- i recuperi sulle retribuzioni e sulle indennità;
- le entrate derivanti dallo svincolo delle somme destinate all'erogazione del premio di fine servizio al personale dipendente ai sensi della Legge regionale 02 maggio 1986, n.19;
- le entrate per introiti diversi ed eventuali.

L'entrata complessiva accertata nell'esercizio 2020, comprensiva delle partite di giro, ammonta a euro 66.971.839,65.

La dinamica tra previsioni iniziali, previsioni definitive, accertamenti e riscossioni in conto competenza relativa all'esercizio 2020 è la seguente:

Titolo II - Trasferimenti correnti						
Tipologia		Previsioni iniziali	Prev. Definitive	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% di realizzazione
101	Trasf. Correnti da PP.AA.	58.148.528,18	55.112.964,18	55.109.861,33	26.099.394,96	99,99%
102	Trasf. Correnti da famiglie	11.000,00	11.000,00	219,32	219,32	1,99%
103	Traf. Correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Titolo II		58.164.528,18	55.128.964,18	55.110.080,65	26.099.614,28	99,97%
Titolo III - Entrate extra tributarie						
Tipologia		Previsioni	Prev. Definitive	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% di realizzazione
100	Vend. di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni	15.000,00	15.000,00	2.600,00	2.600,00	17,33%
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	100.000,00	96.463,08	86.710,48	96,46%
300	Interessi attivi	50.000,00	50.000,00	37.221,02	37.221,02	74,44%
500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.176.000,00	901.200,00	570.173,40	518.426,44	63,27%
Totale Titolo III		1.251.000,00	1.066.200,00	706.457,50	644.957,94	66,26%
Titolo IX- Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia		Previsioni	Prev. Definitive	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% di realizzazione
100	Entrate per partite di giro	14.741.300,00	14.741.300,00	11.155.301,50	11.132.131,77	75,67%
200	Entrate per conto terzi	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Titolo III		14.771.300,00	14.771.300,00	11.155.301,50	11.132.131,77	75,52%
Totale Titoli		74.186.828,18	70.966.464,18	66.971.839,65	37.876.703,99	94,37%
Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	2.255.028,05	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	12.583.322,55	0,00	0,00	0,00%
Totale Generale delle Entrate		74.186.828,18	85.804.814,78	66.971.839,65	37.876.703,99	78,05%

5.2 USCITE

La spesa complessiva impegnata nel 2020, comprensiva delle partite di giro, ammonta a euro 66.239.901,02.

L'analisi delle spese impegnate può essere condotta per destinazione e/o per natura. Seguendo la prima modalità di classificazione, è possibile articolare le spese, classificandole in "missioni".

Come per l'esercizio precedente, la spesa del personale è stata ripartita sui programmi di bilancio ai quali fanno riferimento le strutture del Consiglio regionale. Ciò al fine di aderire a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3 bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. che

prevedeva la possibilità di imputare la spesa di personale su un unico programma per non più di due esercizi finanziari dall'avvio dell'armonizzazione dei bilanci.

La ripartizione delle spese di personale è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni rinvenibili sul sito Arconet della R.G.S., nonché dell'articolazione organizzativa degli uffici del Consiglio regionale.

Il rendiconto dell'esercizio 2020 è strutturato in base alla "Missione 1" – "Servizi istituzionali, generali e di gestione", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" ed alla "Missione 99" – "Servizi per conto terzi e partite di giro".

La dinamica tra previsioni iniziali, definitive, impegni e pagamenti in conto competenza relativa all'esercizio 2020 è la seguente:

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programmi		Previsioni iniziali	Prev. Definitive	Impegni	Pagamenti c/competenza	% di realizzazione
1	Organi Istituzionali	37.595.058,69	38.734.652,95	32.282.643,06	31.873.731,44	83,34%
2	Segreteria Generale	6.372.951,87	6.153.637,00	4.474.192,40	3.915.005,01	72,71%
3	Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato	7.226.241,41	16.642.657,99	14.402.255,10	13.644.940,24	86,54%
6	Ufficio Tecnico	4.201.313,14	5.406.332,44	1.320.555,70	1.032.914,24	24,43%
10	Risorse Umane	1.446.281,40	1.667.596,13	1.254.621,72	1.235.611,85	75,24%
11	Altri Servizi Generali	1.958.860,06	2.156.021,87	1.350.331,54	1.262.602,38	62,63%
Totale Missione 1		58.800.706,57	70.760.898,38	55.084.599,52	52.964.805,16	77,85%
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
Programmi		Previsioni	Prev. Definitive	Impegni	Pagamenti c/competenza	% di realizzazione
1	Fondo di Riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	Altri fondi	550.000,00	207.794,79	0,00	0,00	0,00%
Totale Missione 20		550.000,00	207.794,79	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI						
Programmi		Previsioni	Prev. Definitive	Impegni	Pagamenti c/competenza	% di realizzazione
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	14.771.300,00	14.771.300,00	11.155.301,50	11.064.738,51	75,52%
Totale Missione 99		14.771.300,00	14.771.300,00	11.155.301,50	11.064.738,51	75,52%
Totale Missioni		74.122.006,57	85.739.993,17	66.239.901,02	64.029.543,67	77,26%
Disavanzo di amministr.		64.821,61	64.821,61	0,00	0,00	0,00%
Totale Generale delle Spese		74.186.828,18	85.804.814,78	66.239.901,02	64.029.543,67	77,20%

Di seguito sono dettagliate le spese sostenute dal Consiglio regionale nell'esercizio 2020 suddivise per missioni e programmi (i programmi di spesa sotto indicati sono gli unici che presentano valori nel bilancio del Consiglio regionale):

MISSIONE I - “Servizi istituzionali. Generali e di gestione”

La Missione 1 è quella relativa all’Amministrazione e al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente al funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, alle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, allo sviluppo e alla gestione delle politiche del personale. Gli impegni imputati alla Missione 1, nell’esercizio 2020, sono pari ad euro 55.084.599,52.

Programma 1 “Organi istituzionali”

Questo programma comprende le voci di spesa che si riferiscono alla politica, in quanto relative al pagamento: delle indennità dei consiglieri e degli assessori regionali; le spese per i servizi assicurativi dei Consiglieri regionali; dell’IRAP; dei vitalizi e delle reversibilità; dei contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari compreso il personale assunto dagli stessi; delle spese per consulenze; delle spese di rappresentanza. Sono, altresì comprese le spese per manifestazioni e convegni; le spese per organismi autonomi e comitati, tra cui il Co.Re.Com. Calabria, la Commissione Pari Opportunità, il Garante regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza e il Garante regionale per i diritti delle persone detenute o private della libertà personale; le consulenze e la quota di partecipazione alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome; le spese per la Conferenza interregionale per il coordinamento delle politiche dell’Area dello Stretto; l’Associazione ex consiglieri ed il rimborso ai componenti del C.A.L. Sono comprese, inoltre, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato all’Area Processo Legislativo e Assistenza Giuridica, al Co.Re.Com., ai Settori di supporto alle Commissioni consiliari, al Settore Assistenza Giuridica, al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza e al Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali, nonché le spese per il personale addetto alle segreterie politiche.

Previsioni iniziali	Euro 37.595.058,69
Previsioni definitive	Euro 38.734.652,95
Impegni al 31/12/2020	Euro 32.282.643,06
FPV	Euro 865.908,18
Pagamenti in conto competenza	Euro 31.873.731,44
Residui passivi di nuova formazione	Euro 408.911,62

Programma 2 “Segreteria generale”

Questo programma raggruppa le spese per il finanziamento della società in house “Portanova S.p.A”, le spese sostenute per il Polo culturale, compresi gli acquisti di libri e pubblicazioni per la biblioteca, le spese facenti capo all’ Ufficio Stampa e al magazine “Calabriaonweb”, nonché le spese relative Piano della Comunicazione, i compensi per le prestazioni professionali e specialistiche e le spese per le attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento del personale, compresa quella

obbligatoria. Sono, inoltre, comprese in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato al Segretariato Generale, alla Direzione Generale e al Settore Supporto controllo strategico.

Previsioni iniziali	Euro 6.372.951,87
Previsioni definitive	Euro 6.153.637,00
Impegni al 31/12/2020	Euro 4.474.192,40
FPV	Euro 384.120,18
Pagamenti in conto competenza	Euro 3.915.005,01
Residui passivi di nuova formazione	Euro 559.187,39

Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Questo programma comprende le voci di spesa che afferiscono all’amministrazione finanziaria ed al funzionamento delle attività del provveditorato per l’approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell’ente, quali pulizie, vigilanza, utenze e canoni. Sono comprese anche le spese per i servizi assicurativi degli immobili ed altresì i compensi per i Direttori esecuzione contratti, per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per i componenti delle commissioni di gara, per i componenti dell’O.I.V., per il medico competente ed il R.S.P.P.

Sono comprese, infine, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato al Settore Bilancio e Ragioneria e al Settore Provveditorato, Economato e Contratti.

Previsioni iniziali	Euro 7.226.241,41
Previsioni definitive	Euro 16.642.657,99
Impegni al 31/12/2020	Euro 14.402.255,10
FPV	Euro 346.017,46
Pagamenti in conto competenza	Euro 13.644.940,24
Residui passivi di nuova formazione	Euro 757.314,86

Programma 6 “Ufficio tecnico”

Il programma accoglie le voci di spesa relative agli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli immobili sede del Consiglio regionale. Sono comprese, altresì, le spese relative all’adeguamento alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro e le spese del personale dipendente assegnate al Settore Tecnico.

Previsioni iniziali	Euro	4.201.313,14
Previsioni definitive	Euro	5.406.332,44
Impegni al 31/12/2020	Euro	1.320.555,70
FPV	Euro	891.596,12
Pagamenti in conto competenza	Euro	1.032.914,24
Residui passivi di nuova formazione	Euro	287.641,46

Programma 10 “Risorse umane”

Comprende le spese relative ai servizi assicurativi del personale dipendente in missione e le sanzioni di natura tributaria e previdenziale. Sono comprese, altresì, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato al Settore Risorse Umane.

Previsioni iniziali	Euro	1.446.281,40
Previsioni definitive	Euro	1.667.596,13
Impegni al 31/12/2020	Euro	1.254.621,72
FPV	Euro	109.429,03
Pagamenti in conto competenza	Euro	1.235.611,85
Residui passivi di nuova formazione	Euro	19.009,87

Programma 11 “Altri servizi generali”

In quest’ultimo programma della Missione 1 sono comprese le spese relative ai controlli fiscali e sanitari del personale dipendente, per gli interventi assistenziali e provvidenze per il personale in servizio, gli oneri derivanti dal contenzioso e per il patrocinio legale, quelle derivanti dalle convenzioni stipulate per la nomina, su designazione del Consiglio regionale e del C.A.L., di due componenti aggiuntivi presso la Sezione Regionale della Corte dei conti. Sono comprese, altresì, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato all’Area Gestione e al Settore Informatico e Flussi Informativi.

Previsioni iniziali	Euro	1.958.860,06
Previsioni definitive	Euro	2.156.021,87
Impegni al 31/12/2020	Euro	1.350.331,54

FPV	Euro	167.288,11
Pagamenti in conto competenza	Euro	1.262.602,38
Residui passivi di nuova formazione	Euro	87.729,16

Missione 20 - “Fondi e accantonamenti”

In questa missione sono compresi i fondi di riserva - per far fronte a spese obbligatorie, i cui stanziamenti si rilevino insufficienti nel corso dell’anno, e le somme accantonate per far fronte a spese non prevedibili - e gli altri fondi. Si ricorda che su tali fondi non è possibile impegnare o pagare somme.

Programma 3 “Altri Fondi”

Questo programma comprende le somme iscritte al Fondo spese per rischi di soccombenza spese legali e debiti fuori bilancio e al Fondo per passività potenziali.

Previsioni iniziali	Euro	550.000,00
Previsioni definitive	Euro	207.794,79
Impegni al 31/12/2020	Euro	0,00
FPV	Euro	0,00
Pagamenti in conto competenza	Euro	0,00
Residui passivi di nuova formazione	Euro	0,00

Missione 99 – “Servizi per conto terzi”

Programma 1 “Servizi per conto terzi – Partite di giro”

Il programma comprende le spese per ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali trattenute sulle retribuzioni del personale dipendente e sulle indennità corrisposte ai Consiglieri regionali, compresi i vitalizi e le reversibilità, nonché sui compensi dei consulenti. Altre ritenute di natura diversa, sono relative all’applicazione di sentenze dell’autorità giudiziaria e di pignoramenti presso terzi su iniziativa dell’Agenzia delle Entrate - Riscossioni. Gli impegni imputati sulla Missione 99, nell’esercizio 2020, sono pari ad euro 11.155.301,50.

Previsioni iniziali	Euro	14.771.300,00
Previsioni definitive	Euro	14.771.300,00
Impegni al 31/12/2020	Euro	11.155.301,50

FPV	Euro	0,00
Pagamenti in conto competenza	Euro	11.064.738,51
Residui passivi di nuova formazione	Euro	90.562,99

USCITE SUDDIVISE PER TITOLI

Secondo la classificazione delle spese per natura, di seguito è evidenziata la dinamica, tra previsioni iniziali, previsioni definitive e impegni, dei titoli della spesa relativa all'esercizio 2020:

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni al 31/12/2020	Pagamenti in c/competenza	% di realizzazione
I - Spese correnti	57.519.706,57	67.299.386,25	54.567.271,60	52.781.883,64	81,08%
II - Spese conto capitale	1.831.000,00	3.669.306,92	517.327,92	182.921,52	14,10%
VII - Uscite per conto terzi e Partite di giro	14.771.300,00	14.771.300,00	11.155.301,50	11.064.738,51	75,52%
Totale Titoli	74.122.006,57	85.739.993,17	66.239.901,02	64.029.543,67	77,26%
Disavanzo	64.821,61	64.821,61	0,00	0,00	0,00%
Totale Generale	74.186.828,18	85.804.814,78	66.239.901,02	64.029.543,67	77,26%

6. PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2020

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria n. 02 del 09 aprile 2020 è stato approvato il Piano di riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111. Tale Piano è stato modificato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 23 luglio 2020 a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Calabria per il funzionamento del Consiglio regionale per l'importo di euro 3.035.564,00 per ciascuno degli esercizi del triennio 2020-2022.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5, del Decreto Legge n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, spetta all'Organo di Revisione dell'Ente la certificazione dei risparmi conseguiti con il piano di cui al comma 4 sopra citato.

Dalle risultanze contabili del rendiconto dell'esercizio 2020, il Consiglio regionale ha conseguito nell'esercizio 2020 risparmi per euro 793.858,76.

Sulla base della comunicazione del dirigente del Settore Risorse Umane, avvenuta con documento interno n. 2313 del 12 maggio 2021, tali risparmi sono destinati alle finalità previste dall'articolo 4, comma 2, del Decreto – Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella Legge n. 68/2014, **“ad esclusione della quota di risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020”** che, secondo le previsioni contenute nell'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 sono destinati, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle

condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. Tale quota, pari ad euro 90.110,27 è stata certificata dal Collegio dei revisori con verbale n.26 del 10 maggio 2021.

Nel prospetto che segue sono indicati i risparmi ottenuti per capitolo di bilancio:

PROSPETTO DI VERIFICA DEI RISPARMI OTTENUTI DAL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA ANNO 2020											
Struttura di Bilancio				Impegni anno 2019	Previsioni iniz.	Previsioni def.	Obiettivo P.d.R. 2020	Somme impegnate al 31/12/2020 - Dati Rendiconto b)	Somme impegnate nell'esercizio 2020 e reimputate nell'esercizio 2021 con il FPV c)	Verifica P.D.R. 2020 d)= a)-b)-c)	
Descrizione Capitolo / articolo di Bilancio	Miss.	Progr.	Titolo	(Dati Chiusura contabilità)	Esercizio 2020	Esercizio 2020 a)					
43163 Art. 163 - Convenzione Corte dei Conti	01	11	01	0,00	230.000,00	153.333,34	95.833,33	0,00	0,00	153.333,34	
43164 Art. 164 - Finanziamento Società in house "Portanova S.p.A."	01	02	01	1.515.000,00	2.000.000,00	1.700.000,00	1.650.000,00	1.403.584,36	0,00	296.415,64	
44250 Art. 250 - Spese per il servizio sostitutivo di mensa (progr. 1)	01	01	01	84.154,34	126.916,64	126.916,64	60.000,00	11.459,00	48.073,35	67.384,29	
44251 Art. 251 - Spese per il servizio sostitutivo di mensa (progr. 10)	01	10	01	8.955,63	13.506,36	13.506,36	6.400,00	1.220,86	5.110,56	7.174,94	
44252 Art. 252 - Spese per il servizio sostitutivo di mensa (progr. 2)	01	02	01	8.618,45	12.997,84	12.997,84	6.100,00	1.175,42	4.917,50	6.904,92	
44253 Art. 253 - Spese per il servizio sostitutivo di mensa (progr. 3)	01	03	01	14.360,22	21.657,24	21.657,24	10.200,00	1.964,72	8.193,94	11.498,58	
44254 Art. 254 - Spese per il servizio sostitutivo di mensa (progr. 6)	01	06	01	5.057,76	7.627,82	7.627,82	3.600,00	687,09	2.890,30	4.050,43	
44255 Art. 255 - Spese per il servizio sostitutivo di mensa (progr. 11)	01	11	01	31.359,20	47.294,10	47.294,10	22.200,00	4.281,53	17.915,34	25.097,23	
52315 Art. 315 - Spese per partenariati con Enti pubblici e privati (Polo culturale).	01	02	01	0,00	45.000,00	15.000,00	10.000,00	0,00	0,00	15.000,00	
52330 Art. 330 - Spese per ufficio: carta, cancelleria e stampati	01	03	01	60.609,94	90.000,00	65.000,00	60.000,00	33.481,97	0,00	31.518,03	
52335 Art. 335 - Spese per acquisto di carta cancelleria stampati e varie Co.Re.Com Calabria (ad esclusione di spese per relazioni pubbliche e pubblicità)	01	01	01	7.534,75	8.000,00	8.000,00	7.200,00	1.500,00	0,00	6.500,00	
52372 Art. 372 - spese per comunicazione istituzionale (sez. 2 Piano Comunicazione)	01	02	01	73.943,81	76.000,00	76.000,00	70.000,00	47.304,38	0,00	28.695,62	
52373 Art. 373 - spese per informazione istituzionale (Sez. 3 Piano Comunicazione)	01	02	01	74.330,46	180.000,00	180.000,00	170.000,00	102.020,92	0,00	77.979,08	
52375 Art. 375 - Spese per eventi culturali	01	02	01	5.000,00	100.000,00	70.000,00	60.000,00	51.360,00	0,00	18.640,00	
61507 Art. 507 - Compensi Difensore civico (L.r. n. 4/1985)	01	01	01	0,00	15.500,00	10.333,33	6.458,33	0,00	0,00	10.333,33	
61508 Art. 508 - Compensi Garante della salute L.r. n.22/2008.	01	01	01	0,00	50.000,00	33.333,33	20.833,33	0,00	0,00	33.333,33	
Totali						3.024.500,00	2.541.000,00	2.258.825,00	1.660.040,25	87.100,99	793.858,76
Importo risparmi certificati spesa buoni pasto 2020										90.110,27	
Importo risparmi P.D.R. 2020 destinato alle finalità del decreto Salva Roma										703.748,49	

La relazione illustrativa sulla verifica dei risparmi ottenuti con l'attuazione del Piano triennale di riqualificazione della spesa dell'anno 2020 è allegata alla presente relazione sulla gestione.

Gli importi dei risparmi relativi alla spesa per buoni pasto, pari ad euro 90.110,27, nonché quelli relativi al P.d.R. 2020 destinati alle finalità del decreto SalvaRoma, sono inseriti nell'allegato "A/2 - Risultato di amministrazione - quote vincolate".

7. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2020 è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i., il risultato di amministrazione è distinto in: fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione, tra le altre, le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per le regioni i vincoli sono previsti solo dalla legge statale;
- b) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- c) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. I vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili".

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono state accantonate. Quando si accerterà che la spesa potenziale non potrà più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione confluirà nell'avanzo di amministrazione libero.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, ed è utilizzabile con provvedimento di variazione del bilancio solo a seguito dell'approvazione consiliare del rendiconto.

Come previsto dal comma 6 del citato articolo 42, la quota libera del risultato di amministrazione deve essere prioritariamente destinata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

*L'esercizio finanziario 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro **43.704.218,00***

7.1. ELENCO DELLE QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 VINCOLATE, ACCANTONATE, DESTINATE AGLI INVESTIMENTI E LIBERE.

Come dimostrato nell'allegato A/1, sull'avanzo gravano i seguenti accantonamenti, per complessivi euro 7.531.938,33.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidita'						
	Totale Fondo anticipazioni liquidita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite societa' partecipate						
	Totale Fondo perdite societa' partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
82512	FONDO PER RISCHI DI SOCCOMENZA CONTENZIOSO LEGALW	5.900.000,00	-75.000,00	325.000,00	-95.000,00	6.055.000,00
	Totale Fondo contenzioso	5.900.000,00	-75.000,00	325.000,00	-95.000,00	6.055.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
87500	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	103.558,09	0,00	0,00	4.301,03	107.859,12
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'	103.558,09	0,00	0,00	4.301,03	107.859,12
Altri accantonamenti						
83513	FONDO PASSIVITA POTENZIALI	1.524.000,00	-14.734,91	14.734,91	-516.998,95	1.007.001,05
Diversi	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	188.631,31	-46.174,81	230.174,81	-10.553,15	362.078,16
	Totale Altri accantonamenti	1.712.631,31	-60.909,72	244.909,72	-527.552,10	1.369.079,21
	TOTALE	7.716.189,40	-135.909,72	569.909,72	-618.251,07	7.531.938,33

Si specifica che:

- nella colonna (a) è indicato, per ciascun capitolo, l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione all'01.01.2020, che corrisponde all'importo accantonato in sede di rendiconto dell'esercizio 2019;
- nella colonna (b) è indicato l'importo dello stanziamento definitivo della voce "Utilizzo avanzo di amministrazione" riguardante le quote accantonate nel risultato di amministrazione; tale importo è indicato con il segno (-);
- nella colonna (c) è indicato, per ciascun capitolo, l'importo dello stanziamento definitivo di spesa del bilancio dell'esercizio 2020, riguardante sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati da entrate dell'esercizio, sia dal riaccantonamento dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione, al lordo degli utilizzi. L'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio è

imputato alla Missione 20 ed in piccola parte alla Missione 1, come meglio specificato di seguito;

- nella colonna (d) è indicata la somma algebrica degli ulteriori accantonamenti (con il segno +) e delle riduzioni degli accantonamenti (con il segno -) effettuati nel risultato di amministrazione in sede di predisposizione del rendiconto 2020;
- nella colonna (e) è indicata la somma algebrica degli importi inseriti nelle precedenti quattro voci ($e=a+b+c+d$). I totali parziali della colonna (e) corrispondono agli importi dei rispettivi fondi indicati nella "Parte accantonata" dell'allegato concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Di seguito si elencano le singole voci indicate nell'allegato A/1:

1. *Fondo contenzioso*. Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione accantonata al Fondo contenzioso è pari ad euro 5.900.000,00 (colonna a). In sede di approvazione dell'assestamento del bilancio dell'esercizio 2020 è stata applicata la somma di euro 75.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 (colonna b). L'importo dello stanziamento definitivo del fondo contenzioso, al lordo degli utilizzi effettuati nel corso dell'anno 2020, iscritto al capitolo 82512 imputato alla Missione 20 Programma 3 del bilancio del Consiglio regionale, è pari ad euro 325.000,00 (colonna c). Sulla base della quantificazione dei contenziosi in essere alla data di redazione del rendiconto 2020, nonché delle spese legali dagli stessi derivanti - come meglio specificato nel successivo paragrafo 9 della presente Relazione - in sede di rendiconto è stata effettuata una riduzione dell'accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 di euro 95.000,00 (colonna d). Pertanto, l'importo delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020 per il Fondo contenzioso è pari ad euro 6.055.000.000 (colonna e);
2. *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*. Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione accantonata al FCDE è pari a euro 103.558,09 (colonna a). Come indicato nel successivo paragrafo 8 della presente Relazione, in sede di predisposizione del rendiconto il FCDE è stato quantificato secondo quanto previsto dal punto 3.3 e seguenti del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.). Sulla base del calcolo effettuato, in sede di rendiconto, è stato disposto un nuovo accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 per l'importo di euro 4.301,03 (colonna d). Pertanto, l'importo delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 107.859,12 (colonna e);
3. *Altri accantonamenti*, così suddivisi:
 - a) *Fondo passività potenziali*. Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione accantonata al Fondo passività potenziali è pari ad euro 1.524.000,00 (colonna a). Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 44 del 03.11.2020 è stata applicata la somma di euro 14.734,91 accantonata nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 per il finanziamento di un debito fuori bilancio riconosciuto ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 118/2011 (colonna b). L'importo dello stanziamento definitivo del fondo contenzioso, al lordo degli utilizzi effettuati nel corso

dell'anno 2020, iscritto al capitolo 82513 imputato alla Missione 20 Programma 3 del bilancio del Consiglio regionale, è pari ad euro 14.734,91 (colonna c). Sulla base delle attestazioni che i responsabili di settore hanno reso circa l'esistenza, certa o probabile, alla data di redazione del rendiconto per l'esercizio 2020 di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da riconoscere, in sede di rendiconto, è stata effettuata una riduzione dell'accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 per l'importo di euro 516.998,15 (colonna d). Pertanto, l'importo delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020 per il Fondo passività potenziali è pari ad euro 1.007.001,05 (colonna e).

Per il dettaglio dell'accantonamento al Fondo passività potenziali di euro 1.007.001,05 si rinvia al successivo paragrafo 9.

b. *Fondo rinnovi contrattuali.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione accantonata per i rinnovi contrattuali del personale dipendente è pari ad euro 188.631,31 (colonna a). In sede di approvazione dell'assestamento del bilancio dell'esercizio 2020 è stata applicata la somma di euro 46.174,81 accantonata nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 (colonna b). L'importo dello stanziamento definitivo del fondo, iscritto ai capitoli 41118-41700-41701-41702-41703-41705 imputato alla Missione 1 Programma 1-2-3-6-10-11 del bilancio del Consiglio regionale, al lordo dell'utilizzo delle somme accantonate nel 2019, è pari ad euro 230.174,81 (colonna c). In sede di rendiconto, è stata effettuata una riduzione dell'accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 per l'importo di euro 10.553,15 (colonna d). L'importo del fondo rinnovi contrattuali - calcolato dal settore Risorse Umane sulla base delle indicazioni fornite dalla Legge di bilancio 2020 e dalle circolari RGS n. 14 del 04.04.2019 e n. 9 del 21.04.2020 - è così composto:

- euro 206.484,98 per il finanziamento degli arretrati contrattuali (CCNL 2019-2021) in favore del personale del comparto del Consiglio regionale;

- euro 155.593,18 per il finanziamento degli arretrati contrattuali (CCNL 2016-2018 e 2019-2021) in favore del personale dirigente del Consiglio regionale;

Pertanto, l'importo delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020 per il Fondo rinnovi contrattuali è pari ad euro 362.078,16 (colonna e).

Come dimostrato nell'allegato A/2, sul risultato di amministrazione al 31.12.2020 gravano i seguenti *vincoli*, per complessivi *euro 9.128.907,52*.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge

9999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Diversi	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PERSONALE DIRIGENZIALE	657.892,77	657.892,77	1.361.868,51	1.057.683,22	403.629,60	282,35	0,00	558.448,46	558.166,11
9999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Diversi	ECONOMIE FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2019- ART. 14 CCNL 01/04/1999	19.269,87	19.269,87	0,00	0,00	19.269,87	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	ART. 10 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO.	Diversi	ECONOMIE FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2020- ART. 14 CCNL 01/04/1999	0,00	0,00	60.115,56	43.967,96	0,00	0,00	0,00	16.147,60	16.147,60
9999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Diversi	D.L. N. 16/2014 CONVERTITO CON LA LEGGE N. 68/2014. -"DECRETO SALVAROMA" - SOMMIE RECUPRATE DAI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNI 2014-2018	1.266.573,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.266.573,79
9999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Diversi	SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE (D.L. SalvaRoma) - Risparmi certificati P.d.R. esercizi 2016-2019	5.819.142,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.819.142,97
1010	ART. 10 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO.	Diversi	SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE (D.L. SalvaRoma) - Risparmi P.d.R. esercizio 2020	0,00	0,00	703.748,49	0,00	0,00	0,00	0,00	703.748,49	703.748,49
1010	ART. 10 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO.	Diversi	ARRETRATI RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNI 2018-2019-2020 (ART. 56, COMMI 1 E 2, CCNL 2016-2018 FUNZIONI LOCALI AREA DIRIGENZA	0,00	0,00	58.937,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.937,00	58.937,00
1010	ART. 10 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO.	Diversi	RISPARMI DI SPESA BUONI PASTO ANNO 2020 (ART. 1, COMMA 870, LEGGE N. 178/2020)	0,00	0,00	90.110,27	0,00	0,00	0,00	0,00	90.110,27	90.110,27
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				7.762.879,40	677.162,64	2.274.779,83	1.120.921,05	403.629,60	282,35	0,00	1.427.391,82	8.512.826,33

Vincoli derivanti da Trasferimenti

9999/2040	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE/ FINANZIAMENTO FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA' PER LE COMUNICAZIONI AL CO.RE.COM. CALABRIA.	Diversi	SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DA TRASFERIMENTI	246.701,03	246.701,03	138.528,18	21.254,80	0,00	-6.000,00	0,00	363.974,41	369.974,41
-----------	--	---------	--	------------	------------	------------	-----------	------	-----------	------	------------	------------

Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				246.701,03	246.701,03	138.528,18	21.254,80	0,00	-6.000,00	0,00	363.974,41	369.974,41
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
9999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	101530	L. R. N.3 DEL 30/04/2020 - Somme da restituire alla Regione Calabria per finanziare interventi di contrasto all'emergenza economica conseguente l'emergenza epimedologica	8.875.445,98	8.875.445,98	0,00	8.875.445,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9999	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	95549	VERSAMENTO ALLA GIUNTA REGIONALE DEI RISPARMI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 11/2018	1.048.103,18	1.048.103,18	0,00	1.048.103,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010	1010 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GIUNTA REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO.	31092-31093-31094	SPESE DI PERSONALE COLLABORATORI GRUPPO CONSILIARI (L.R. 13/2002 E SS.MM.II.)	0,00	0,00	978.069,26	731.962,38	0,00	0,00	0,00	246.106,88	246.106,88
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				9.923.549,16	9.923.549,16	978.069,26	10.655.511,54	0,00	0,00	0,00	246.106,88	246.106,88
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				17.933.129,59	10.847.412,83	3.391.377,27	11.797.687,39	403.629,60	-5.717,65	0,00	2.037.473,11	9.128.907,52
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00			
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)								1.427.391,82	8.512.826,23			
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)								363.974,41	369.974,41			
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)								0,00	0,00			
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)								246.106,88	246.106,88			
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)								0,00	0,00			
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)								2.037.473,11	9.128.907,52			

Si specifica che:

- nella colonna (a) è indicato l'importo vincolato nel risultato di amministrazione all'01.01.2020, che corrisponde all'importo vincolato in sede di rendiconto dell'esercizio 2020, con la specifica sopra indicata della ricostruzione dei vincoli derivanti da leggi e da principi contabili e dei vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- nella colonna (b) è indicato l'importo delle entrate che sono state definitivamente applicate al bilancio di previsione dell'esercizio alla voce "Utilizzo avanzo di amministrazione. La voce non comprende l'importo di eventuali residui attivi vincolati cancellati nel corso dell'esercizio o l'ammontare del vincolo su quote del risultato di amministrazione eliminato nel corso dell'esercizio;
- nella colonna (c) è indicato l'importo delle entrate con specifico vincolo di destinazione accertate con imputazione nell'esercizio 2020. In tale colonna sono stati indicati gli importi derivanti dai trasferimenti correnti della Regione destinate da leggi o principi contabili a spese vincolate;
- nella colonna (d) è indicato l'importo degli impegni imputati all'esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione. La voce non comprende gli impegni finanziati da FPV iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;
- nella colonna (e) è indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il FPV di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e dalla quota vincolata del risultato di amministrazione. La voce non comprende le quote del FPV di spesa finanziate dal FPV di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;
- nella colonna (f) è indicata la somma algebrica dell'importo dei residui attivi vincolati cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +) , dell'importo dei vincoli eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +) e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate vincolate (con il segno -). La voce non comprende l'importo dei residui attivi eliminati definitivamente e stralciati dal conto del bilancio negli esercizi precedenti nonché l'importo dei residui passivi perenti delle regioni eliminati definitivamente;
- nella colonna (g) è indicato l'importo degli impegni finanziati dal FPV di entrata, cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019. La voce non comprende le cancellazioni degli impegni effettuate prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, i cui effetti sono già considerati nella colonna (a), oltre che nel FPV di spesa dell'esercizio 2019 e del FPV di entrata dell'esercizio 2020;
- nella colonna (h) è indicata la somma degli importi delle colonne (b), (c) e (g) al netto degli importi delle colonne (d) ed (e). Esso rappresenta l'importo delle entrate vincolate acquisite dal bilancio cui il rendiconto si riferisce (come quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio e come accertamenti di entrate vincolate), che non è stato speso nel corso dell'esercizio attraverso impegni o costituzione del FPV di spesa;
- nella colonna (i) è indicata la somma algebrica: $(i) = (a)+(c)- (d)-(e)-(f)+(g)$ che corrisponde all'importo delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Di seguito si elencano le singole voci indicate nell'allegato A/2:

1) Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili:

- *Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione vincolata per le risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale dirigenziale sono pari ad euro 657.892,77 (colonna a). Le risorse vincolate nell'esercizio 2019 applicate al bilancio dell'esercizio 2020 – con determinazione del Direttore Generale n. 518 del 06.08.2020 - sono pari a euro

657.892,77 (colonna b). Nella colonna (c) sono state inserite, per l'importo di euro 1.361.868,51, le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 derivanti dai trasferimenti della Regione e destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale dirigente, a seguito della costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020 e della successiva certificazione del fondo effettuata dal Collegio dei Revisori con verbali n. 32 del 17.06.2020 e n. 69 del 22.12.2020. Gli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati dalle entrate vincolate accertate sono stati pari ad euro 1.057.683,22 (colonna d). L'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il FPV di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e dalla quota vincolata del risultato di amministrazione è pari ad euro 403.629,60 (colonna e). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 558.448,46 (colonna h). L'importo dei vincoli eliminati dal risultato di amministrazione è pari ad euro 282,35 (colonna f). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 558.166,11 (colonna i). Tale importo vincolato deriva dalle economie del fondo destinato alla contrattazione decentrata dell'anno 2020, destinate a finanziare, secondo le previsioni del CCNL 2016-2018 Funzioni locali Area Dirigenza, la parte variabile del fondo dell'esercizio successivo. I capitoli di spesa di competenza sono quelli relativi al trattamento accessorio personale dirigenziale: Capitoli 41123-41750-41751-41752-41753-41755;

- *Economie Fondo lavoro straordinario anno 2019 - Art. 14 CCNL 01/04/1999.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione vincolata per l'anno 2019 è pari a 19.269,87 (colonna a). Le risorse vincolate nell'esercizio 2019 applicate al bilancio dell'esercizio 2020 – con Determinazione del Direttore Generale n. 439 del 10.07.2020 - sono pari a euro 19.269,87 (colonna b). Lo stanziamento del FPV al 31.12.2020 finanziato da quote del risultato di amministrazione 2019 (colonna e) è pari ad euro 19.269,87 (destinato a finanziare la parte variabile del Fondo CCDI per il personale non dirigente anno 2020 che sarà corrisposta nell'esercizio 2021). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro zero (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro zero (colonna i). Ai sensi dell'articolo 14 comma 3 CCNL 1998-2001 le economie scaturite dal fondo lavoro straordinario anno 2019 sono confluite nella parte variabile del fondo per le risorse decentrate dell'esercizio 2020 ("I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art.15, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale"). I capitoli di spesa di competenza sono quelli relativi al trattamento accessorio personale non dirigenziale - capitoli di spesa 41122-41740-41741-41743-41744-41746;
- *Economie fondo lavoro straordinario anno 2020.* Nella colonna (c) sono state inserite le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 derivanti dai trasferimenti della Regione e destinate al finanziamento del fondo lavoro straordinario per l'anno 2020, a seguito di formale costituzione del Fondo con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane R.G. n. 20 del 22.01.2020, per l'importo di euro 60.115,56. Gli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati dalle entrate vincolate accertate sono stati pari ad euro 43.967,96 (colonna d). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro

16.147,60 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 16.147,60 (colonna i). Ai sensi dell'articolo 14 comma 3 CCNL 1998-2001 le economie scaturite dal fondo lavoro straordinario anno 2020 confluiranno nella parte variabile del fondo per le risorse decentrate dell'esercizio 2021 (*"I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art.15, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale"*). I capitoli di spesa di competenza sono quelli relativi al trattamento accessorio personale non dirigenziale - capitoli di spesa 41122-41740-41741-41743-41744-41746;

- *Decreto legge 06 marzo 2014, n. 16 convertito con modifiche dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68 e ss.mm.ii. (meglio conosciuto come Decreto SalvaRoma) – Somme recuperate dai fondi per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale e non, anni 2014-2018.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione vincolata è pari a euro 1.266.573,79 (colonna a). Tale quota non è stata applicata al bilancio dell'esercizio 2020, pertanto, le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro zero (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 ammontano ad euro 1.266.573,79 (colonna i). Le risorse oggetto di questo vincolo derivano dall'attivazione della procedura di autotutela avviata dall'amministrazione nell'anno 2014, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 2 maggio 2014, n. 68, meglio conosciuta come decreto "Salva Roma". I capitoli di spesa di competenza sono quelli relativi al trattamento accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale: 41123-41750-41751-41752-41753-41755-41122-41740-41741-41743-41744-41746;
- *Decreto legge 06 marzo 2014, n. 16 convertito con modifiche dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68 e ss.mm.ii. (meglio conosciuto come Decreto SalvaRoma) - Risparmi conseguiti dall'attuazione dei Piani di riqualificazione della spesa relativi agli esercizi 2016-2019.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 per tale vincolo risultavano n. 5 righe (rispettivamente di €. 3.344.751,00 relativa all'anno 2016, €. 312.037,67 relativa all'anno 2017, €. 471.961,39 relativa all'anno 2018, €. 513.722,15 relativa alla seconda quota dell'anno 2018 ed €. 1.176.670,76 relativa all'anno 2019) che in occasione della redazione del rendiconto dell'esercizio 2020 sono state raggruppate in un'unica di euro 5.819.142,97 al fine di migliorare la leggibilità dell'allegato A/2 (colonna a). Tale quota non è stata applicata al bilancio dell'esercizio 2020, pertanto, le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro zero (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 5.819.142,97 (colonna i);
- *Decreto legge 06 marzo 2014, n. 16 convertito con modifiche dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68 e ss.mm.ii. (meglio conosciuto come Decreto SalvaRoma) - Risparmi conseguiti dall'attuazione del Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2020.* Nella colonna (c) sono state indicate le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 derivanti dai trasferimenti della Regione che hanno generato i risparmi conseguiti con l'attuazione del Piano di riqualificazione della spesa anno 2020, pari ad euro 703.748,49. Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 703.748,49 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 703.748,49 (colonna i).

Tale importo è oggetto di certificazione da parte del Collegio dei revisori in occasione dell'esame del rendiconto 2020;

- *Arretrati retribuzione di risultato anni 2018-2019-2020 (art. 56 commi 1 e 2 CCNO 2016-2018 Funzioni Locali Area Dirigenza)*. Nella colonna (c) sono state indicate le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 derivanti dai trasferimenti della Regione, pari ad euro 58.937,00. Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 58.937,00 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 58.937,00 (colonna i). Tale importo è stato quantificato dal dirigente del settore Risorse Umane con documento interno n. 1958 del 19.04.2021;
- *Risparmi di spesa buoni pasto anno 2020 (art. 1, comma 870, Legge n. 178/2020)*. Nella colonna (c) sono state indicate le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 derivanti dai trasferimenti della Regione, pari ad euro 90.110,27. Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 90.110,27 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 90.110,27 (colonna i). Come previsto dalla normativa, tale importo, certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 26 del 10.02.2021, è destinato a finanziare nell'anno 2021, nell'ambito della contrattazione integrativa, i trattamenti economici accessori del personale correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo;

2) Vincoli derivanti da trasferimenti:

- *Trasferimenti ricevuti dall'Ag.Com per le attività delegate al Co.Re.Com. Calabria*. Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione vincolata a tale scopo è pari a 246.701,03 (colonna a). Le risorse vincolate nell'esercizio 2019 applicate in occasione dell'assestamento del bilancio 2020 sono pari a euro 246.701,03 (colonna b). Nella colonna (c) sono state inserite le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 derivanti dai trasferimenti dell'AG.Com. e destinate al finanziamento delle attività delegate al Co.Re.Com. Calabria (giusta convenzione sottoscritta 19-dicembre 2017), per l'importo di euro 138.528,18. Gli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati dalle entrate vincolate accertate e da quote vincolate nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 sono stati pari ad euro 21.254,80 (colonna d). L'importo della cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate è pari ad euro 6.000,00 (colonna f). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 363.974,41 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 ammontano ad euro 369.974,41 (colonna i). I capitoli di spesa di competenza sono: 41185-92520-92521-92523-92525-92526-92527-92529-92532-92533-92534-92536-92537.

3) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:

- *Legge regionale 30 aprile 2020, n. 3 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022": Avanzo libero da restituire alla Regione per il finanziamento di interventi di contrasto alle emergenze economiche generate dall'emergenza epidemiologica*. Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione vincolata a tale scopo è pari a euro 8.875.445,98 (colonna a). Le risorse vincolate nell'esercizio 2019 applicate al bilancio dell'esercizio 2020 - con Deliberazione dell'Uffici di Presidenza n. 40 del 30.09.2020 - sono pari a euro 8.875.445,98 (colonna b). Gli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati da quote vincolate nel risultato di

amministrazione dell'esercizio 2019 sono stati pari ad euro 8.875.445,98 (colonna d). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 0,00 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 0,00 (colonna i). Tale importo è stato trasferito alla Regione Calabria in compensazione con i residui attivi relativi ai fondi per il funzionamento del Consiglio regionale dell'anno 2019;

- *Risparmi ottenuti dall'attuazione della Legge regionale 15 maggio 2018, n. 11, recante "Interventi straordinari a carico degli assegni vitalizi e delle quote per la reversibilità e abrogazione dell'adeguamento ISTAT".* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 la quota di risultato di amministrazione vincolata a tale scopo è pari a euro 1.048.103,18 (colonna a). Le risorse vincolate nell'esercizio 2019 applicate al bilancio dell'esercizio 2020 – con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 30.10.2020 - sono pari a euro 1.048.103,18 (colonna b). Gli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati da quote vincolate nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 sono stati pari ad euro 1.048.103,18 (colonna d). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 0,00 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 0,00 (colonna i). Tale importo è stato trasferito alla Regione Calabria in compensazione con i fondi per il funzionamento del Consiglio regionale dell'anno 2020;
- *Art. 4, comma 8, Legge regionale 15 marzo 2002, n.13, e ss.mm.ii recante "Testo Unico della struttura e finanziamento dei Gruppi Consiliari" che dispone che fondi per le spese di personale dei Gruppi consiliari non spesi in un esercizio, possono essere utilizzate nell'esercizio successivo.* Le entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020, derivanti dai trasferimenti correnti della Regione che sono destinate con l'approvazione del bilancio 2020-2022 al finanziamento delle spese di personale dei Gruppi consiliari, sono pari ad euro 978.069,26 (colonna c). Gli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 sono stati pari ad euro 731.962,38 (colonna d). Le risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2020 ammontano ad euro 246.106,88 (colonna h). Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 ammontano ad euro 246.106,88 (colonna i).

Come dimostrato nell'allegato A/3, la *quota di avanzo di amministrazione destinata agli investimenti* è pari ad euro 13.045.917,89.

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ 2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni exerc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. Vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione e della destinazione e su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)
9999	Avanzo	53406	Interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza	8.960.026,13	0,00	0,00	26.330,00	0,00	8.933.696,13
9999	Avanzo	53405	Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
9999	Avanzo	53405	Lavori di potenziamento impianto fotovoltaico	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00
9999	Avanzo	53406	Interventi di manutenzione straordinaria nelle aree esterne di pertinenza di Palazzo Campanella	200.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00
9999	Avanzo	53406	Lavori di ristrutturazione servizi igienici	200.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00
9999	Avanzo	53405	Interventi di risparmio energetico	600.000,00	0,00	0,00	122.778,24	0,00	477.221,76
9999	Avanzo	52343	Spese per acquisto attrezzature per impianto di videoconferenza nelle sale di rappresentanza del Consiglio regionale	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
Totale				12.920.026,13	275.000,00	0,00	149.108,24	0,00	13.045.917,89
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00

Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)
--

13.045.917,89

Si specifica che:

- nella colonna (a) è indicato l'importo delle risorse destinate agli investimenti all'01.01.2020, che corrisponde all'importo destinato agli investimenti in sede di rendiconto dell'esercizio 2019;
- nella colonna (b) sono stati indicati gli importi delle risorse destinate ad investimenti in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio 2020 del Consiglio regionale (avanzo libero del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2019), effettuato con deliberazione consiliare n. 73 del 10 novembre 2020 (il prospetto approvato dal Ministero non permette di inserire tali somme in altre colonne dell'allegato);
- nella colonna (c) sono indicati gli importi degli impegni imputati nell'esercizio 2020 finanziati da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti e iscritte nelle colonne (a) e (b);
- nella colonna (d) sono stati indicati gli importi degli stanziamenti definitivi riguardanti il FPV finanziato da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti. Poiché le entrate del Consiglio regionale provenienti dalla Regione sono tutte entrate correnti senza vincolo di destinazione, non sono riscontrabili stanziamenti riguardanti il FPV finanziato da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020;
- nella colonna (e) è stata indicato l'importo delle destinazioni agli investimenti eliminati dal risultato di amministrazione. Poiché le entrate del Consiglio regionale provenienti dalla Regione sono tutte entrate correnti senza vincolo di destinazione, non sono riscontrabili importi derivanti da residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti definitivamente cancellati e da residui passivi cancellati, finanziati da entrate destinate agli investimenti;
- nella colonna f) è indicata la somma algebrica: $(f) = (a)+(b) - (c)-(d)-(e)$, che corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Di seguito si elencano le singole voci indicate nell'allegato A/3:

- 1) *Interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta destinata a tale intervento la somma di euro 8.960.026,13 (colonna a). Nel corso dell'esercizio 2020: non sono state acquisite risorse destinate a tale investimento (colonna b), non sono stati imputati impegni di spesa (colonna c) e risulta uno stanziamento riguardante il FPV di spesa per euro 26.330,00 (colonna d), finanziato da quote destinate del risultato di amministrazione 2019. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 8.933.696,13 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 53406 denominato "Interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza" iscritto alla Missione 1 Programma 6 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale;
- 2) *Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta destinata a tale intervento la somma di euro 1.300.000,00 (colonna a). Nel corso dell'esercizio 2020: non sono state acquisite risorse destinate a tale investimento (colonna b), non sono stati imputati impegni di spesa (colonna

- c) e non risultano stanziamenti riguardanti il FPV di spesa (colonna d), finanziati da entrate destinate agli investimenti o quote destinate del risultato di amministrazione. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 1.300.000,00 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 53405 denominato “Spese manutenzione straordinaria sede del Consiglio regionale” iscritto alla Missione 1 Programma 6 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale;
- 3) *Lavori di potenziamento dell'impianto fotovoltaico.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta destinata a tale intervento la somma di euro 560.000,00 (colonna a). Nel corso dell'esercizio 2020: non sono state acquisite risorse destinate a tale investimento (colonna b), non sono stati imputati impegni di spesa (colonna c) e non risultano stanziamenti riguardanti il FPV di spesa (colonna d), finanziati da entrate destinate agli investimenti o quote destinate del risultato di amministrazione. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 560.000,00 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 53405 denominato “Spese manutenzione straordinaria sede del Consiglio regionale” iscritto alla Missione 1 Programma 6 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale;
 - 4) *Interventi di manutenzione straordinaria nelle aree esterne di pertinenza di Palazzo Campanella.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta essere stata destinata a tale intervento la somma di euro 200.000,00 (colonna a). In sede di approvazione dell'assestamento del bilancio 2020 è stata applicata per tale intervento una quota dell'avanzo libero pari a euro 140.000,00 (colonna b). Nel corso dell'esercizio 2020: non sono stati imputati impegni di spesa (colonna c) e non risultano stanziamenti riguardanti il FPV di spesa (colonna d), finanziati da entrate destinate agli investimenti o quote destinate del risultato di amministrazione. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 340.000,00 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 53406 denominato “Interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza” iscritto alla Missione 1 Programma 6 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale;
 - 5) *Interventi di ristrutturazione dei servizi igienici.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta essere stata destinata a tale intervento la somma di euro 200.000,00 (colonna a). In sede di approvazione dell'assestamento del bilancio 2020 è stata applicata per tale intervento una quota dell'avanzo libero pari ad euro 135.000,00 (colonna b). Nel corso dell'esercizio 2020: non sono stati imputati impegni (colonna c) e non risultano stanziamenti riguardanti il FPV di spesa (colonna d), finanziati da entrate destinate agli investimenti o quote destinate del risultato di amministrazione. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 335.000,00 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 53406 denominato “Interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza” iscritto alla Missione 1 Programma 6 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale.
 - 6) *Interventi di risparmio energetico.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta essere stata destinata a tale intervento la somma di euro 600.000,00 (colonna a). Nel corso dell'esercizio 2020: non sono state acquisite risorse destinate a tale investimento (colonna b), non sono stati imputati impegni di spesa (colonna c) e risulta uno stanziamento riguardante il FPV di spesa per euro 122.778,24 (colonna d), finanziato da quote destinate del risultato di amministrazione 2019. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 477.221,76 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 53405 denominato “Spese manutenzione straordinaria sede del Consiglio regionale” iscritto alla Missione 1 Programma 6 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale;
 - 7) *Acquisto di attrezzature per impianto di videoconferenza nelle sale di rappresentanza del Consiglio regionale.* Dal rendiconto dell'esercizio 2019 risulta essere stata destinata a tale intervento la somma di euro 1.100.000,00 (colonna a). Nel corso dell'esercizio 2020: non

sono state acquisite risorse destinate a tale investimento (colonna b), non sono stati imputati impegni di spesa (colonna c) e non risultano stanziamenti riguardanti il FPV di spesa (colonna d), finanziati da entrate destinate agli investimenti o quote destinate del risultato di amministrazione. Al 31.12.2020 le risorse destinate a tale intervento sono pari a euro 1.100.000,00 (colonna f). Il capitolo di spesa collegato è il capitolo 52343 denominato “Spese per acquisto di attrezzature” iscritto alla Missione 1 Programma 3 Titolo 2 del bilancio del Consiglio regionale;

I **fondi liberi** dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2019, pari a **euro 13.997.454,26** saranno destinati con successivo atto del Consiglio regionale e saranno prioritariamente destinati alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alle altre finalità previste dalla normativa vigente.

7.2 RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2014

A seguito della Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 24 del 26 maggio 2015, ratificata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 43 del 31 agosto 2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1^a gennaio 2015, si è provveduto a:

- determinare il Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 1^a gennaio 2015
- rideterminare il risultato di amministrazione al 1^a gennaio 2015, in un disavanzo - lett. e) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - pari ad euro 2.477.364,29.

Il Consiglio regionale, con propria Deliberazione n. 70 del 3 dicembre 2015, ha determinato le modalità del ripiano del maggior disavanzo alla data del riaccertamento straordinario dei residui. In tale Piano, adottato ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, sono indicate le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui in trenta anni, a decorrere dall’esercizio 2015 e fino all’esercizio 2044:

	Quota Esercizio 2015	Quota annua Esercizi 2016-2044	TOTALI
Somma accantonata nel Fondo contenzioso	150.000,00	-	150.000,00
Quota ripiano disavanzo	77.578,81	77.578,81	2.327.364,29
TOTALI	227.578,81	2.249.785,48	2.477.364,29

Con Deliberazione consiliare n.149 del 21 novembre 2016, in occasione dell’assestamento del bilancio 2016, il Consiglio regionale ha approvato, mediante l’utilizzo di parte dell’avanzo libero dell’esercizio 2015, la modifica al piano di riparto del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, come di seguito indicato:

	Quota Esercizio 2015	Quota Esercizio 2016	Quota annua esercizi 2017-2044	TOTALI
Somma accantonata nel Fondo contenzioso	150.000,00	-	-	150.000,00
Quota ripiano disavanzo	77.578,81	434.780,51	64.821,61	2.327.364,29
TOTALI	227.578,81	434.780,51	1.815.004,97	2.477.364,29

Come disposto dal comma 2 dell'articolo 4 del citato decreto ministeriale, in sede di rendiconto occorre verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun esercizio sia migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'anno precedente, per un importo pari o superiore alla quota di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione della parte disponibile del risultato di amministrazione - lett. e) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato ai rendiconti degli esercizi 2015-2020:

Evoluzione del Risultato di amministrazione						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione - lett. e) parte disponibile (+/-)	1.357.201,70	6.282.951,75	5.397.164,80	5.652.731,04	3.967.213,29	13.997.454,26

Nella tabella che segue viene data dimostrazione numerica della riduzione del disavanzo avvenuta negli esercizi 2015-2019 con l'indicazione delle quote di disavanzo applicate ai bilanci di previsione 2015-2019:

Importo disavanzo al 01/01/2015	COPERTURA GIA' EFFETTUATA DISAVANZO PER ESERCIZI					Totale ripiano disavanzo al 01/01/2020
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	
2.477.364,29	227.578,81	434.780,51	64.821,61	64.821,61	64.821,61	856.824,15
Disavanzo da ripianare al 01/01/2020						1.620.540,14

Con la Deliberazione di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 il Consiglio regionale prende atto del recupero integrale del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, determinato ai sensi del comma 7, articolo 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Per ragioni prudenziali, si è deciso di continuare a prevedere nel bilancio di previsione la quota annuale di disavanzo di €. 64.821,61

8. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come previsto dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in occasione della redazione del rendiconto, si deve procedere alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine, si è provveduto a determinare, per ciascuna delle categorie di entrata da includere nell'ambito del FCDE, l'importo dei residui complessivi, come risulta alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media

dei rapporti tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Allo scopo di determinare i residui da includere nel calcolo del FCDE, in conformità al succitato Principio contabile, sono stati individuati i crediti da escludere dal suddetto Fondo, in particolare i residui derivanti da trasferimenti da parte di altre Amministrazioni pubbliche.

Inoltre, per verificare la condizione di "difficile esigibilità", sono stati esclusi dal FCDE tutti i residui attivi già incassati alla data di effettuazione del riaccertamento ordinario (ovvero di redazione del rendiconto), e quelli per i quali la natura della tipologia del credito e l'andamento degli incassi, consentono di escluderne la dubbia esigibilità.

All'esito della su indicata analisi, i residui attivi presenti alla data del 31 dicembre 2020, ritenuti di dubbia e difficile esazione sono quantificati in euro 107.859,12

Parte dei residui attivi allocati al Titolo 2 delle entrate:

- sono stati esclusi dal calcolo del FCDE in quanto inerenti a trasferimenti da parte della Regione e dall'INAIL (Capitoli 1010 e 2027);
- sono stati inclusi nel calcolo del FCDE in ragione della natura del credito e del debitore (Capitolo 2026).

Parte dei residui attivi allocati al Titolo 3 delle entrate:

- sono stati esclusi dal calcolo del FCDE in quanto relativa a somme già riscosse alla data del riaccertamento dei residui (Capitolo 2037);
- sono stati esclusi dal calcolo del FCDE in quanto relativa a crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche (Capitolo 2022);
- sono stati inclusi nel calcolo del FCDE in ragione della natura del credito e del debitore (Capitoli 2029, 2030 e 2045).

Di seguito si riportano i capitoli di bilancio relativi al calcolo del FCDE, con specifica indicazione della percentuale del residuo di riferimento confluita nel fondo:

Tipologia - Capitolo- Articolo	Descrizione	Importo residui al 31.12.2020	% Accantonamento FCDE	Importo accantonamento FCDE al 31.12.2020
Tipologia 2.01.01 Capitolo 1010 Articolo 10	Entrate derivanti dalla Giunta regionale per il funzionamento dell'Assemblea regionale.	35.701.786,37	0,00%	0,00
Tipologia 2.01.03 Capitolo 2026 Articolo 26	Canone gestione servizio bar e ristorazione del Consiglio regionale	73.255,14	100%	73.255,14
Tipologia 3.02.04 Capitolo 2045 Articolo 45	Recupero crediti derivanti da	9.752,60	100%	9.752,60

	condanne per danni erariali.			
Tipologia 3.05.02 Capitolo 2022 Articolo 22	Rimborso emolumenti per dipendenti comandati presso altri enti	1.915.630,31	0,00%	0,00
Tipologia 3.05.02 Capitolo 2029 Articolo 29	Recuperi su retribuzioni e indennità	14.861,19	93,29%	13.863,95 *
Tipologia 3.05.99 Capitolo 2030 Articolo 30	Introiti diversi ed entrate eventuali	18.279,92	60,11%	10.987,43*
Tipologia 3.05.99 Capitolo 2037 Articolo 37	Entrate derivanti dallo svincolo di somme destinate all'erogazione al personale dipendente del premio di fine servizio ai sensi della L.R. n. 19/1986.	23.036,81	0,00%	0,00*
Totale		37.756.602,34	0,29%	107.859,12

* la differenza tra l'importo dei residui al 31.12.2020 e l'importo accantonato al FCDE, è stata incassata entro la data di redazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

9. FONDO ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

L'accantonamento al fondo per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi è stato effettuato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

Sulla base della ricognizione del contenzioso in cui il Consiglio regionale è parte, le cui risultanze sono state trasmesse con documento interno n. 1.784 dell'8 aprile 2021 dall'Ufficio 'Rapporti con le avanguardie e questioni attinenti al contenzioso' presso la Direzione Generale, è risultato che sussistono n. 31 contenziosi pendenti al 31/12/2020 il cui *petitum* ammonta a circa 3.525.000,00 euro, oltre interessi legali e rivalutazioni, e n. 23 contenziosi in essere per i quali l'importo risulta non quantificabile.

Il Settore Provveditorato, Economato e Contratti, con documento interno n. 1.779 dell'8 aprile 2021, ha comunicato l'esistenza di tre passività potenziali, quantificate in euro 7.001,05 derivanti da:

- fatture inerenti la fornitura di energia elettrica in un immobile sito a Catanzaro, in precedenza in locazione fino al 31.12.2015, per euro 1.245,92, oltre all'importo delle fatture emesse da Enel Energia per euro 1.490,92 di cui alla determinazione n. 740 del 14.12.2020;
- fatture inerenti la fornitura dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del sistema pubblico di connettività SPC riferito agli uffici ed alle postazioni del Co.Re.Com. Calabri, per euro 3.493,11;
- fatture inerenti la fornitura di gas di Palazzo Campanella, per euro 771,10.

Rappresenta, altresì, passività potenziale la richiesta il Settore Risorse Umane, con documento interno n. 1.773 dell'8 aprile 2021, ha rilevato l'esistenza di passività potenziali, quantificate in euro 1.000.000,00, derivanti dagli oneri scaturenti dalle regolarizzazioni contributive relative al personale comandato da altre amministrazione presso le Strutture Speciali del Consiglio regionale negli anni antecedenti il 2010.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente e dalle attestazioni rese dai dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale è stato deciso di accantonare nell'avanzo di amministrazione al Fondo Contenzioso la somma di euro 6.055.000,00 e al Fondo passività potenziali e debiti fuori bilancio la somma di euro 1.007.001,05.

10. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

10.1 VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. CREDITI E DEBITI RECIPROCI

L'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, dispone di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al fine di dare la predetta informazione, il dirigente del settore Bilancio e Ragioneria, con nota protocollo generale n. 5370 del 24 marzo 2021 ha richiesto la trasmissione di una nota informativa attestante la situazione dei crediti/debiti nei confronti del Consiglio regionale alla data del 31.12.2020, sottoscritta dal legale rappresentante della società in house Portanova S.p.A. e asseverata dall'organismo di controllo interno.

Con nota acquisita al protocollo generale n. 6459 del 13 aprile 2021, è pervenuta l'attestazione da parte dell'Amministratore Unico della società Portanova S.p.A., asseverata dal Revisore Legale dei conti della società, del credito vantato nei confronti del Consiglio regionale per l'importo di euro 434.633,98.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Consiglio regionale v/ società	debito della società v/ Consiglio regionale	diff.	debito del Consiglio regionale v/società	credito della società v/Consiglio regionale	diff.	Note
Riscontro Dati	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi al 31/12/2020	contabilità della società		
Portanova S.p.A	0,00	0,00	0,00	434.633,98	434.633,98	0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Consiglio regionale
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

10.2 REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

Il Consiglio regionale, con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 58 del 16 dicembre 2020, ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A."

L'esito della ricognizione sarà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

11. SPESE PER IL PERSONALE

Di seguito si dà evidenza dell'evoluzione della spesa di personale del Consiglio regionale nell'esercizio 2020. Relativamente alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica riguardanti la spesa del personale, si rammenta che detta verifica deve essere effettuata in capo alla Regione, che consolida i propri dati con le spese effettuate dal Consiglio regionale.

Si precisa che nell'esercizio 2020 è stato erogato il salario accessorio relativo all'annualità 2019, sia per il personale del comparto che per quello dirigenziale.

Nel corso dell'anno 2020 sono state registrate le seguenti cessazioni del rapporto di lavoro, che comporteranno a regime un risparmio annuo pari ad euro 256.655,27:

- a) Per collocamento a riposo:
 - n. 2 Esperti - categoria D3, con le seguenti decorrenze:
 - n. 1 dal 02.03.2020
 - n. 1 dal 14.04.2020
 - n. 4 Funzionari - categoria D1, con le seguenti decorrenze:
 - n. 1 dal 02.01.2020
 - n. 1 dal 21.01.2020
 - n. 1 dal 01.10.2020

- n. 1 dal 18.10.2020
- n. 1 Istruttore - categoria C1 – con decorrenza 04.11.2020;
- n. 1 Operatore informatico - categoria B3 - con decorrenza 30.11.2020;
- n. 2 Esecutore – categoria B1 - con le seguenti decorrenze:
 - n. 1 dal 02 gennaio 2020
 - n. 1 dal 21 gennaio 2020

b) Dimissioni volontarie (senza richiesta di diritto alla conservazione del posto):

- n. 1 Istruttore - categoria C1 - con decorrenza 01.04.2020;

Il Piano triennale di fabbisogno del personale 2020-2022 è stato approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 59 del 23.12.2020.

Nel corso dell'anno 2020 non si è registrata alcuna assunzione di unità di personale a tempo indeterminato.

Nell'anno 2020 non sono state attivate procedure di comando in entrata sulla struttura burocratica. Di converso sono state attivate n. 4 procedure di comando in uscita:

- n. 1 Esperto, in comando dal 04.08.2020 al 31.12.2020;
- n. 1 istruttore, in comando fino al 18.03.2020;
- n. 1 istruttore, in comando fino al 15.02.2020;
- n. 1 esecutore, categoria B, in comando fino al 17.05.2020;

per le quali è previsto il rimborso dei corrispondenti emolumenti anticipati a favore dei singoli dipendenti e posti a carico dell'amministrazione utilizzatrice.

a) Vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:

RISPETTO LIMITI		
(Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010)		
	Impegni 2009	Impegni 2020
Personale a tempo determinato	-	-
Personale in convenzione	-	-
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	7.843.995,00	3.238.707,39
personale di altre amm.ni comandato presso le Strutture Speciali	-	-
TOTALE PARZIALE	7.843.995,00	3.238.707,39
Contratti formazione-lavoro	-	-
altri rapporti formativi	-	-
somministrazione di lavoro	434.522,62	-
lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. d) d.Lgs 273/2003	-	-
LSU-LPU e cantieri di lavoro	-	-
TOTALE PARZIALE	434.522,62	-
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.278.517,62	€ 3.238.707,39

In relazione ai dati sopra riportati si precisa che la spesa flessibile relativa ai contratti di cui all'articolo 10 e 11 della Legge regionale n. 8/1996 ammonta ad euro 2.736.229,68.

Il Consiglio regionale della Calabria non ha fruito della facoltà prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 in quanto il personale a tempo determinato in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, n. 124 non risulta in possesso dei requisiti previsti dallo stesso articolo 20 del richiamato decreto legislativo.

b) Obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006:

Spese per il personale (art. 1, commi 557, e 557 quater L. n. 296/2006 e s.m.i)	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2020
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determ.	15.821.219,67	11.843.431,27
Spese per co.co.co.ealtre forme di lavoro flessibile	6.992.659,00	3.238.707,39
Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori	5.340.772,67	4.139.758,02
Irap	1.855.925,33	1.261.955,32
Oneri nucleo familiare, buoni pasto e spese equo indennizzo	468.719,67	96.378,01
Rimborsi ad altre PP.AA. per personale in posizione di comando	1.880.032,67	29.716,00
Spese personale socieà in house Portanova Spa *	1.384.357,00	880.517,00
Altre spese incluse	677.132,00	307.703,04
Totale spese di personale	34.421.488,01	21.798.166,05
Spese per formazione e rimborso missioni	269.574,67	8.326,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006,2007, 2008 ed anni successivi	0,00	143.937,89
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	689.035,70
Spese rimborsate per il personale comandato presso altre PP.AA.	62.707,67	25.871,99
Totale spese escluse	703.039,34	867.171,58
Spese soggette al limite (c. 557)	33.718.448,67	20.930.994,47
Spese correnti **	74.492.706,48	54.567.271,60
Incidenza % su spese correnti	46,21%	39,95%

* Nuova determinazione sulla base della sentenza della Corte dei Conti, SSRR. N. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011. I dati sono stati estrapolati dai bilanci approvati (per il 2020 in corso di approvazione) dalla società in house "Portanova S.p.A."

** Per la media del triennio 2011/2013 l'Importo è determinato secondo la classificazione delle spese in vigore prima dell'armonizzazione degli schemi di bilancio.

Come dimostrato dal prospetto precedente, la spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Si specifica che, nel computo della spesa di personale 2020 sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate all'esercizio 2020; mentre sono state escluse quelle spese che, non venendo a scadenza nell'anno 2020, sono state imputate all'esercizio successivo con le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui (così come previsto dalla Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise nella delibera n.218/2015) .

Come dimostrato dal prospetto seguente, l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigente e del personale del comparto, per l'anno 2020 non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (articolo 23, comma 2, del D. Lgs. n.75/2017):

Ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio	2016	2020
Personale dirigenziale	1.371.519,00	1.361.868,51
Recupero somme art. 4 D.L. n.16/2014	- 155.980,84	-
	1.215.538,16	1.361.868,51
Componenti escluse dal computo del limite di cui all'art. 23, c.2 D.Lgs. 75/2017		
Economie fondo 2019	-	280.848,00
TOTALE RISORSE DESTINATE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE	1.215.538,16	1.642.716,51
Personale non dirigente	2.601.116,61	1.946.895,47
Risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative - fuori dal fondo ai sensi dell'art. 67 c.1 del CCNL 2016-2018	-	646.175,00
Recupero somme art. 4 D.L. n.16/2014	- 198.569,51	-
	2.402.547,10	2.593.070,47
Componenti escluse dal computo del limite di cui all'art. 23, c.2 D.Lgs. 75/2017		
Economie Fondo lavoro straordinario anno 2019 confluite in parte variabile del fondo 2020 ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. e CCNL 2016/2018	-	19.269,87
Incremento art. 67 c. 2 lett. a) CCNL2016-2018 (€ 83,20 * 348 unità di personale in servizio al 31.12.2015)	-	28.953,60
Differenziale PEO ai sensi del' art. 67 c. 2 lett. b CCNL 2016,	-	32.180,72
TOTALE RISORSE DESTINATE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	2.402.547,10	2.673.474,66

12. RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA

Con l'avvio della X legislatura, nel mese di novembre 2014, il numero dei Consiglieri regionali è stato ridotto da 50 a 31, per effetto della modifica dell'articolo 15 dello Statuto approvata con la L.R. 6 luglio 2015, n. 15.

A partire dalla X legislatura regionale, l'istituto dell'assegno vitalizio è stato abolito, in forza degli articoli 5 e 6 della L.R. 7 ottobre 2011, n. 38.

Inoltre, il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ha individuato dei parametri per la riduzione dei costi della politica.

L'articolo 2 del d.l. 174/2012 ha disposto, infatti, la definizione degli importi dell'indennità di funzione, dell'indennità di carica e delle spese per l'esercizio del mandato dei consiglieri e degli assessori regionali, in modo che non eccedano complessivamente l'importo riconosciuto dalla regione più virtuosa.

Il succitato articolo ha disposto, inoltre, la definizione dei contributi in favore dei gruppi consiliari, al netto delle spese per il personale, in modo che non ecceda l'importo riconosciuto dalla regione più virtuosa.

In attuazione delle suddette disposizioni il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 1, recante: *“Disposizioni di adeguamento all'articolo 2 - riduzione dei costi della politica - del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modifiche con legge 7 dicembre 2012, n. 213”*.

L'articolo 2, comma 1, della legge regionale 10 gennaio 2013, n. 1, che ha modificato l'art. 1 della legge regionale n. 3/1996, ha così modificato gli importi degli emolumenti dei Consiglieri regionali a partire dall'esercizio 2013:

	Indennità di carica al lordo	Indennità di funzione al lordo	Spese di esercizio del mandato	Totale
Presidente della Regione e Presidente del Consiglio regionale	€ 5.100,00	€ 2.700,00	€ 6.000,00	€ 13.800,00
Vice Presidente della Giunta e del Consiglio regionale e Assessori	€ 5.100,00	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 13.100,00
Presidente di Commissione consiliare, Segretario Questore e Presidente di Gruppo consiliare	€ 5.100,00	€ 1.500,00	€ 6.000,00	€ 12.600,00
Consigliere regionale	€ 5.100,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 11.100,00

La spesa dei Gruppi consiliari, disciplinata dalla legge regionale 15 marzo 2002, n.13 “Testo unico della struttura e finanziamento dei Gruppi Consiliari”, è stata modificata dai commi 1 e 2 dell’articolo 1 della legge regionale 10 gennaio 2013, n.1 (comma 1 e 2 art. 1) che ha ridefinito:

- il contributo per il funzionamento dei gruppi il cui importo è fissato nella misura di €.5.000,00 per anno per ciascun consigliere iscritto al Gruppo, oltre ad un importo complessivo pari ad €. 0,05 per abitante per tener conto delle dimensioni del territorio e della popolazione residente nella regione (art. 4 L.R. n. 13/2002)
- Il contributo per la spesa per il personale dei gruppi, il cui tetto massimo in termini finanziari equivale al costo di un'unità di personale di categoria D, posizione economica D6 (compresi gli oneri a carico dell'Ente, senza posizione organizzativa) per ciascun consigliere regionale. (art. 4 bis L.R. n. 13/2002 e s.m.i.).

Con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 maggio 2020 è stato determinato il costo di un’unità di categoria D6, per come previsto dal comma 1 dell’art. 4 bis della L.R. n.13/2002, al fine di stabilire il tetto massimo della spesa annua per il personale dei Gruppi consiliari della XI legislatura, pari ad €. 1.328.671,78.

Di seguito il prospetto della spesa per il funzionamento e la spesa per il personale dei Gruppi consiliari sostenuta nell’esercizio 2020:

Gruppo Consiliare	Spese di funzionamento 2020	Spesa personale - fondi 2020	Totale
Unione di Centro	12.415,12	65.442,73	77.857,85
Lega Salvini	24.830,24	130.885,46	155.715,70
Partito Democratico	31.037,80	163.606,83	194.644,63
Fratelli d'Italia	21.452,27	113.026,97	134.479,24
Forza Italia	39.965,28	210.614,99	250.580,27
Jole Santelli Presidente	12.415,12	65.442,73	77.857,85
Io Resto in Calabria	16.604,67	87.449,00	104.053,67
Democratici Progressisti	14.433,13	76.157,83	90.590,96
Casa delle Libertà	12.415,12	65.442,73	77.857,85
Misto	-	-	-
Totale	185.568,75	978.069,27	1.163.638,02

La Corte dei conti, con Deliberazione n. 41 del 10 marzo 2021, ha accertato e dichiarato la regolarità dei rendiconti presentati dai Gruppi consiliari per l’esercizio 2020, ai sensi dell’articolo 1, comma 12, del D.L. n. 174/2012.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 174/2012, al rendiconto del Consiglio regionale sono allegati i rendiconti dei Gruppi consiliari.

13. ALTRE SPESE

La spesa complessiva nell'esercizio 2020 per le indennità di funzione ed il rimborso delle missioni dei componenti il Co.Re.Com., è stata pari ad euro 46.450,74. L'organo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 9 del 15 giugno 2016, ha cessato dalle sue funzioni l'08 agosto 2020.

Per le funzioni delegate assegnate da Ag.Com. al Co.Re.Com. Calabria sono state riscosse nell'anno 2020 risorse per euro 138.528,18.

L'importo del contributo erogato nell'esercizio 2020, sommato alla quota di avanzo dell'esercizio 2019 applicata al bilancio 2020 con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 10 novembre 2020 pari ad euro 246.701,03, diminuito della somma impegnata in conto competenza al 31.12.2020, pari ad euro 21.254,80 è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020.

La spesa complessiva per le indennità di funzione dei componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità fra uomo e donna (L.R. 26 gennaio 1987, n. 4), compresi i rimborsi per missioni, sostenuta nell'esercizio 2020 è stata pari a euro 115.521,68. La Commissione è stata nominata con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 16 del 14 ottobre 2016.

La spesa per il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (L.R. 12 novembre 2004, n.28) nell'esercizio 2020 è stata pari ad euro 7.500,00 per le spese d'ufficio e ad euro 7.395,00 per l'indennità. Il Garante, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 1 del 19 aprile 2016, ha cessato dalle sue funzioni il 24 giugno 2020.

La spesa per il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale (L.R. 29 gennaio 2018, n.1) nell'esercizio 2020 è stata pari ad euro 20.064,00 per le spese d'ufficio e ad euro 15.300,00 per l'indennità. Il Garante è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 5 del 30 luglio 2019.

La spesa sostenuta nell'esercizio 2020 per i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti (L.R. 10 gennaio 2013, n. 2), compresi gli oneri fiscali (ritenute d'acconto ed Iva), gli oneri previdenziali ed i rimborsi per le missioni, è stata pari ad euro 148.212,84.

La spesa sostenuta nell'esercizio 2020 per i compensi dell'Organismo indipendente di Valutazione (Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 33 del 17 giugno 2019 di adozione del Disciplinare per la nomina ed il funzionamento dell'Organismo indipendente di Valutazione del Consiglio regionale della Calabria), compresi gli oneri previdenziali e fiscali, è stata pari ad euro 62.348,88.

15. ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO E INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), ha previsto che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per l'anno 2020, il Consiglio regionale ha effettuato pagamenti entro la scadenza per il 74,80% delle fatture e delle note di variazione ricevute, considerando per scadenza il termine dei 30 giorni dal ricevimento nella piattaforma S.d.I. (Sistema di Interscambio) gestita dall'Agenzia delle Entrate o, nelle transazioni commerciali con alcune imprese in cui sono stati pattuiti termini diversi per il pagamento, comunque nel limite dei 60 giorni, nei termini così definiti.

Difatti, il numero delle relative note di variazione e fatture pagate nell'esercizio 2020 è stato pari a 496, di cui 371 entro il termine di scadenza e 125 oltre il termine di scadenza.

Al fine di rispettare il pagamento delle fatture elettroniche entro i termini previsti dalla legge, l'Ente ha deciso di creare l'Ufficio unico di fatturazione elettronica presso il Settore Bilancio e Ragioneria, in luogo dei precedenti 11 Uffici abilitati alla ricezione delle fatture elettroniche.

Al fine di ridurre ulteriormente il numero delle fatture pagate oltre i termini di pagamento, i responsabili dei Settori interessati stanno analizzando le fasi di liquidazione e pagamento delle fatture al fine di individuare le modifiche da apportare al processo di liquidazione della spesa al fine di ridurre i tempi di lavorazione delle stesse.

Tale misura permetteranno di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nelle attività di ricezione, protocollazione, controllo (rifiuto/accettazione della fattura) e registrazione contabile delle fatture elettroniche e di ridurre i tempi di lavorazione e di pagamento delle fatture elettroniche.

L'Ente di riserva di adottare ulteriori misure al fine di conformarsi ulteriormente a quanto previsto dalla normativa.

Secondo quanto previsto dall'art. 33 del d.lgs. 33/2013, il Consiglio regionale provvede, con cadenza annuale, a pubblicare sul proprio sito istituzionale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

La Circolare MEF 22 luglio 2015 ha fornito chiarimenti sul calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 22 settembre 2014 che, agli articoli 9 e 10 specificano lo schema tipo e le modalità di pubblicazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, indicando cosa calcolare, in quale formato pubblicare il dato ed entro quali tempi.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di "*ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture*". Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tenere conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento, si fonda sui seguenti elementi:

- a numeratore: la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza;
- a denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Inoltre, l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, riferito all'amministrazione nel suo complesso, attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

Pertanto, se l'indicatore risulta negativo, significa che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza delle stesse; se l'indicatore risulta positivo, significa che le fatture sono state pagate in media dopo la scadenza delle stesse.

Per l'anno 2020, l'indice è stato calcolato sulla base della previsione normativa del decreto medesimo, relativo alle fatture pagate dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, quale media aritmetica dei giorni intercorrenti tra la data di ricevimento della fattura e quella di emissione del mandato di pagamento.

L'indice è pari a -4,60 come da prospetto seguente:

Totale Generale	5.583.916,13
Moltiplicatore	-25.686.160,82
Indicatore	-4,60

Il risultato di tale indicatore indica che il Consiglio regionale, nell'anno 2020, ha pagato mediamente le fatture registrate, prima della loro scadenza.

16 . RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 12 maggio 2020, successivamente modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 23 luglio 2020, sono stati individuati e designati gli agenti contabili del Consiglio regionale (Tesoriere, Economo, Consegnatario dei valori buoni pasto, Consegnatario dei beni mobili) che hanno reso il conto della loro gestione al Direttore Generale secondo le modalità ed i termini indicati nel decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174.

Con determinazione del dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria n 152 del 09 marzo 2021 sono stati parificati i conti della gestione degli agenti contabili, interni ed esterni, per l'esercizio 2020.

L'Ente ha provveduto a depositare i conti degli agenti contabili presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro il termine previsto dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174.

17. NOTA INTEGRATIVA ALLO STATO PATRIMONIALE E AL CONTO ECONOMICO REDATTI AL 31.12.2020

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 all'articolo 2, comma 1, dispone che le Regioni adottino la contabilità finanziaria *“cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Lo strumento previsto dall'articolo 4 del citato decreto legislativo n. 118/2011 per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, costituito dall' *“elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali (...)”*.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di facilitare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria e economico – patrimoniale, fornisce e aggiorna la matrice di transizione all'interno della quale ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria è correlata alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Tale strumento permette la classificazione degli impegni e degli accertamenti (e dei relativi pagamenti e riscossioni) nelle rispettive voci di costo/onere, ricavo/provento e debito/credito.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico relativi all'anno 2020 sono stati redatti analizzando gli impegni, liquidati o liquidabili, e gli accertamenti secondo l'articolazione degli stessi al quinto livello del piano finanziario, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., e applicando, ove non specificato da tale normativa, il Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'O.I.C.

Sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario sono state rilevate le insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dal riaccertamento ordinario, rispettivamente, di minori residui attivi e di minori residui passivi.

La presente nota integrativa, prevista dall'articolo 11, comma 6 lett. m) del D. Lgs. n. 118/2011, contiene le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione dell'esercizio 2020 e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

L'inventario dei beni mobili e immobili del Consiglio regionale risulta aggiornato, da parte degli uffici competenti, alle movimentazioni in entrata ed in uscita rilevate nel corso dell'esercizio 2020.

Criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'anno 2020 derivano dalla gestione integrata della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, avviata dall'esercizio 2016.

La valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e vengono a scadenza, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue:

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espese in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalla circolare MEF n. 4 del 26.01.2010. Per i cespiti acquistati nell'anno ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espese in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalla circolare MEF n. 4 del 26.01.2010. Per i cespiti acquistati nell'anno ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento. Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso. Le eventuali spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa e le spese relative a beni inventariati sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.
Immobilizzazioni finanziarie	Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio si ritengano durevoli. Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Rimanenze	Sono valutate al minore fra il costo e il valore presumibile di realizzazione desunto dall'andamento del mercato
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	È composto dal fondo di dotazione, riserve e dal risultato economico.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Fondi per rischi e oneri	Sono inseriti sulla base della valutazione sulla necessità di accantonare somme a copertura di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'eventuale iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti

17.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo è costituito dalle immobilizzazioni, dall'attivo circolante e dai ratei e risconti attivi. Al 31 dicembre 2020 il totale è pari ad euro 88.905.901,35.

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Al riguardo si evidenzia che con documento interno n. 1117 del 24 febbraio 2021 il dirigente del settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria il prospetto dei beni inventariali, mobili ed immobili, alla data del 31.12.2020, come previsto dall'articolo 91, comma 1 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** sono iscritte in bilancio applicando i principi contabili contenuti nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011. In particolare, i beni immobili sono stati valutati secondo quanto riportato nel paragrafo 9.3 mentre le quote di ammortamento sono state desunte dal punto 4.18 del medesimo allegato.

Gli altri beni sono stati inseriti al costo di acquisizione dei beni al netto del fondo di ammortamento. Sono state utilizzate le aliquote di ammortamento indicate nella Circolare M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 4 del 26.01.2010.

A seguito dell'applicazione delle sopra menzionate aliquote, sono stati calcolati ammortamenti per il 2020, per un importo complessivo pari a euro 1.281.752,36.

IMMOBILIZZAZIONI		Valore al 01/01/2020	Valore al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali			
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	903,12	773,80
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	78.378,85	465.037,81
Totale immobilizzazioni immateriali		79.281,97	465.811,61
Immobilizzazioni materiali			
1	Beni demaniali	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali	33.877.390,14	32.430.938,23
2.1	Terreni	417.861,39	417.861,39
2.2	Fabbricati	29.232.488,60	27.717.410,47
2.3	Impianti e macchinari	177.648,38	162.723,48
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	269.725,15	259.973,16
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	201.987,00	329.662,25
2.7	Mobili e arredi	337.440,27	303.068,13
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.240.239,35	3.240.239,35
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	332.950,20	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		34.210.340,34	34.430.938,23

Il valore dei beni immobili materiali ed immateriali al 31/12/2020 è il seguente:

Categoria di Beni	Costo storico aggiornato al 31/12/2019 (a)	Acquisti esercizio 2020 (b)	Rettifiche per adeguamento all'inventario (c)	Costo storico + acquisti esercizio 2020 (d= a+b+c)	F/di ammort. Al 31/12/2019 (e)	Ammortam. anno 2020 (f)	Valore residuo al 31/12/2020 (g=d-e-f)
Software	1.161,76	-		1.161,76	258,64	129,32	773,80
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	78.378,85	386.658,96		465.037,81	-	-	465.037,81
Fabbricati	44.587.733,40	-		44.587.733,40	16.856.454,54	891.754,66	26.839.524,20
Terreni	417.861,39	-		417.861,39	-	-	417.861,39
Mezzi di trasporto	106.423,40	-		106.423,40	106.423,40	-	-
Mobili e arredi	2.673.374,02	105.021,90	-	2.778.395,92	2.335.933,74	139.394,04	303.068,14
Impianti e macchinari	334.731,98	2.013,00		336.744,98	157.083,60	16.937,90	162.723,48
Attrezzature	587.373,99	20.159,40		607.533,39	317.648,84	29.911,39	259.973,16
Macchine per ufficio	32.216,86			32.216,86	8.931,59	1.541,66	21.743,61
Hardware	2.018.700,40	331.300,30		2.350.000,70	1.839.998,67	202.083,39	307.918,64
Oggetti di valore	1.246.747,82			1.246.747,82	2.000,00	-	1.244.747,82
Altri beni materiali (libri)	1.995.491,53	-		1.995.491,53	-	-	1.995.491,53
Spese per manut. straord.	1.501.209,65	-	623.323,47	877.886,18	-	-	877.886,18
Immobilizzazioni materiali in	332.950,20	-	332.950,20	-	-	-	-
TOTALI	55.914.355,25	845.153,56	- 956.273,67	55.803.235,14	21.624.733,02	1.281.752,36	32.896.749,76

Nella tabella è stato riportato il costo storico aggiornato agli acquisti effettuati al 31.12.2020 di tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali, anche se alla data del 31.12.2020 risultano essere totalmente ammortizzate (come ad esempio i mezzi di trasporto).

Tra le spese per immobilizzazioni immateriali è iscritta la somma di euro 465.037,81 per immobilizzazioni in corso inerenti:

- euro. 130.631,41 per l'adesione all'accordo quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati" (SGI) per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 3, per lo sviluppo degli applicativi Pitre (gestione documentale) e Perseo (gestione ciclo della performance);
- Euro 334.406,40 per l'adesione all'accordo quadro Consip "SPC Cloud Lotto 4" per la reingegnerizzazione del portale istituzionale e dell'applicazione web per la gestione del servizio accoglienza.

Tali importi saranno oggetto di ammortamento quando i software entreranno in funzione.

Nel rendiconto dell'esercizio 2019 sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali le spese di manutenzione straordinaria di Palazzo Campanella, pari ad euro 1.501.209,65, imputate alla voce 2.02 dello Stato Patrimoniale Attivo "Fabbricati". Il Settore Tecnico, sulla base dei criteri dell'accrescimento della vita utile del bene e dell'incremento della capacità, la produttività e la sicurezza, ha comunicato, con documento interno n. 1008 del 18.02.2021, che gli interventi di manutenzione straordinaria da capitalizzare sono pari ad euro 877.866,18. Tale importo sarà inserito nell'inventario tenuto dal Settore Provveditorato nell'esercizio 2021. La differenza, pari ad euro 623.323,47 è stata oggetto di scrittura di rettifica al 31.12.2020 con imputazione al conto economico.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti iscritta nel rendiconto dell'esercizio 2019 per euro 332.950,20, è stata oggetto di scrittura storno al 31.12.2020 sulle voci: impianti e macchinari per euro 2.013,00, attrezzature per euro 41.961,90 e hardware per euro 288.975,30. Tali importi sono compresi nella voce "acquisti esercizio 2020".

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite dal:

- valore della società in house "Portanova S.p.A." calcolato con il metodo del patrimonio netto;
- valore al 31.12.2020 di n. 2 polizze di investimento stipulate con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie		Valore al 01/01/2020	Valore al 31/12/2020
1	Partecipazioni in:	907.127,00	986.491,00
a)	Imprese controllate	907.127,00	986.491,00
b)	Imprese partecipate	0,00	0,00
c)	Altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso:	0,00	0,00
a)	Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b)	Imprese controllate	0,00	0,00
c)	Imprese partecipate	0,00	0,00

d)	Altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri Titoli	2.553.225,67	2.449.186,61
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.391.819,81	3.435.677,61

Il valore al 31.12.2020 delle polizze di investimento, iscritte nella voce “Altri Titoli” tiene conto di n. 4 riscatti parziali effettuati nel corso dell’esercizio 2020, per l’importo complessivo pari ad euro 129.779,28, per il pagamento agli aventi diritto del premio di fine servizio previsto dalla L.R. 2 maggio 1986, n. 19.

ATTIVO CIRCOLANTE

L’attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai crediti e dalle disponibilità liquide per un totale, al 31 dicembre 2020, pari a euro 52.533.407,51

Crediti

Come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, i crediti di funzionamento del Consiglio regionale sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 si rilevano crediti per euro 37.700.139,59 al netto del Fondo svalutazione crediti accantonato nell’esercizio 2020, pari ad euro 216.788,93.

Il valore del fondo svalutazione crediti differisce dal FCDE, pari ad euro 107.859,12, per un importo di euro 108.929,81, che corrisponde all’importo dei residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria negli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 perché privi di obbligazioni giuridiche perfezionate, ma mantenuti nei crediti della contabilità economico-patrimoniale.

L’importo del fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3.

I crediti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della classificazione dei relativi accertamenti iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2020.

Crediti		Valore al 01/01/2020	Valore al 31/12/2020
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a)	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b)	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00
c)	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	40.953.100,22	35.701.786,37
a)	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>40.953.100,22</i>	<i>35.701.786,37</i>
b)	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
c)	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

d)	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	4.000,00	0,00
4	Altri Crediti	1.956.368,40	1.998.353,22
a)	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b)	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c)	<i>Altri</i>	1.956.368,40	1.998.353,22
Totale crediti		42.913.468,62	37.700.139,59

Nel dettaglio, la voce crediti comprende:

- crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche, per euro 35.701.786,37: corrispondono alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale per gli esercizi 2015, 2019 e 2020;
- altri crediti per euro 1.998.353,22, di cui euro 1.915.630,31 per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti; euro 23.036,81 per somme svincolate destinate all'erogazione al personale dipendente del premio di fine servizio; euro 41.248,41 per crediti derivanti dagli accantonamenti delle somme disposte dall'autorità giudiziaria e dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione; euro 10.147,96 per trattenute per indennità differita, reversibilità e indennità di fine mandato ai sensi del Capo II della L.R. 13/2019 ed euro 8.289,73 per crediti diversi.

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

Rimanenze

Con nota protocollo n. 989 del 17 febbraio 2021, il dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso copia dell'inventario di magazzino alla data del 31/12/2020, contenente la quantificazione in euro 71.238,82 delle rimanenze finali.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2019, corrispondente alle risultanze del conto del tesoriere alla medesima data, è pari a euro 10.150.038,33.

Nel corso del 2020 sono state registrate riscossioni per euro 72.176.867,65 e sono stati effettuati pagamenti per euro 67.564.876,88.

La differenza, sommata alle disponibilità liquide a inizio anno, ha portato ad un totale di disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 pari a euro 14.762.029,10, presenti presso l'istituto tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e corrispondenti alle scritture contabili dello stesso istituto.

	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 01/01/2020	Valore al 31/12/2020
1	Conto di Tesoreria	10.150.038,33	14.762.029,10
a)	<i>Istituto tesoriere</i>	10.150.038,33	14.762.029,10
b)	<i>Presso la Banca d'Italia</i>	0,00	0,00

2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti c/o la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		11.953.139,02	14.762.029,10

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nel rispetto del punto 6.2. e) del principio contabile applicato 4/3, nell'anno 2020 sono stati iscritti ratei attivi per l'importo di euro 13.495,82 corrispondente al valore degli interessi attivi sul c/c di tesoreria di competenza dell'esercizio 2020, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2021. Il rateo attivo registrato nell'esercizio 2019, pari ad euro 36.525,64, è stato chiuso con una scrittura di rettifica dei ricavi per interessi attivi imputati nel conto economico relativo all'esercizio 2020.

I risconti attivi dell'esercizio 2020 ammontano a euro 26.570,57 e si riferiscono ad assicurazioni per responsabilità civile verso terzi e licenze d'uso antivirus pagate nel 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo. I risconti attivi registrati nell'esercizio 2019, pari ad euro 3.469,40, sono stati chiusi con le scritture di rettifica dell'imputazione dei costi per assicurazioni per responsabilità civile verso terzi e licenze d'uso antivirus di competenza dell'esercizio 2020.

17.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Lo stato patrimoniale passivo è costituito dal patrimonio netto, dai fondi per rischi e oneri, dai debiti e dai ratei e risconti e contributi passivi. Al 31 dicembre 2020 il totale è pari ad euro 88.905.901,35.

PATRIMONIO NETTO

Il valore del Patrimonio netto alla data del 31.12.2020 è pari ad euro 73.913.688,62.

Il "Fondo di dotazione" è iscritto per l'importo di euro 49.767.275,83, pari alla differenza tra attivo e passivo al 31 dicembre 2020. L'importo coincide con quello risultante dal rendiconto relativo all'esercizio 2019.

La voce "Riserve", pari ad euro 6.112.608,59, accoglie:

- la riserva da risultati economici degli esercizi precedenti (2016, 2017, 2018 e 2019) riportati a nuovo, per l'importo di euro 5.246.117,59;
- la riserva indisponibile, derivante dalla valutazione della partecipazione nella società in house Portanova S.p.A con il metodo del patrimonio netto. L'importo di tale riserva, pari ad euro 866.491,00, corrisponde alla differenza tra il valore calcolato al 31 dicembre 2020 con il metodo del patrimonio netto ed il capitale sociale.

La voce "Risultato economico dell'esercizio" coincide con l'importo iscritto nel conto economico, pari ad un utile di euro 18.033.804,20.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il valore dei “Fondi per rischi ed oneri” iscritti nello stato patrimoniale al 31.12.2020 è pari ad euro 7.424.079,21.

Tale importo corrisponde alle quote accantonate nel risultato di amministrazione, al netto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione e risulta così costituito:

- Euro 1.007.001,05 per il fondo passività potenziali, valorizzato sulla base delle informazioni pervenute dai dirigenti della struttura amministrativa del Consiglio regionale;
- Euro 6.055.000,00 per il fondo contenzioso, costituito al fine di far fronte agli oneri che potrebbero derivare dall’eventuale esito sfavorevole del contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto;
- Euro 155.593,18 per gli arretrati e l’adeguamento del trattamento economico derivante dalla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigenziale Area Funzioni Locali 2016-2018, nonché dal CCNL 2019-2021;
- Euro 206.484,98 per gli arretrati e dell’adeguamento del trattamento economico derivante dalla probabile sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Area Funzioni Locali 2019-2021.

In sede di redazione del rendiconto 2020 sono stati rettificati i fondi che erroneamente sono stati iscritti in occasione dell’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2018 e 2019. In particolare, sono state oggetto di rettifica con contropartita nel conto economico (insussistenze del passivo) per un totale di euro **17.933.129,59** le voci relative: ai risparmi ottenuti dall’attuazione dei Piani di riqualificazione della spesa anni 2016-2019 (euro 5.819.142,97), le somme recuperate dai fondi per la contrattazione integrativa decentrata anni 2014-2018 ai sensi del Decreto SalvaRoma (euro 1.266.573,79), le economie relative ai trasferimenti ricevuti dall’Ag.Com. per le attività delegate al Co.Re.Com. Calabria (euro 246.701,03), le economie Fondo lavoro straordinario anno 2019 (euro 19.269,87), le economie fondo risorse contrattazione dirigenza anno 2019 (euro 657.892,77), i trasferimenti alla Regione Calabria in attuazione della L.R. n. 11/2018 (euro 1.048.103,18), i trasferimenti alla Regione Calabria in attuazione della L.R. n. 3/2020 (euro 8.875.445,98).

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della classificazione dei relativi impegni iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2020.

Debiti	Valore al 01/01/2020	Valore al 31/12/2020
---------------	---------------------------------	---------------------------------

1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a)	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b)	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c)	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d)	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	1.900.270,83	1.191.550,17
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.052.864,37	1.139.498,29
a)	<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b)	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	947.316,05	25.000,00
c)	<i>imprese controllate</i>	469.822,21	434.633,98
d)	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e)	<i>altri soggetti</i>	635.726,11	679.864,31
5	Altri debiti	4.464.157,09	3.770.402,27
a)	<i>Tributari</i>	49.373,00	45.158,00
b)	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.574,69	10.515,85
c)	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d)	<i>Altri</i>	4.401.209,40	3.714.728,42
TOTALE DEBITI		8.417.292,29	6.101.450,73

Nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 si registrano debiti pari a euro 6.101.450,73 Tale importo corrisponde ai residui passivi alla data del 31.12.2020.

La voce comprende:

- debiti verso fornitori: euro 1.191.550,17;
- debiti per trasferimenti e contributi: euro 1.139.498,29. Tale voce comprende:
 - debiti per trasferimenti correnti a Università (per accordi, progetti e borse di studio attivate dal Co.Re.Com. Calabria) per euro 25.000,00;
 - debiti per trasferimenti correnti ad imprese controllate per euro 434.633,98;
 - debiti verso altri soggetti per euro 679.864,31. Tale voce comprende: debiti per contributi ad associazioni private, per euro 592.820,81, debiti per contributi erogati dal Co.Re.Com. Calabria ad associazioni, cooperative, enti pubblici e privati per il finanziamento di progetti a tutela dei minori (web reputation, web education, fake news ecc.), per euro 61.543,50, debiti v/ex consiglieri regionali per il trattamento di fine mandato (L.R. n. 13/2019), per euro 25.500,00;
- altri debiti: euro 3.770.402,27. Tale voce comprende:
 - debiti tributari v/s il Comune di Reggio Calabria per il saldo TARI 2020, per euro 45.158,00;

- debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi da versare in qualità di sostituto d'imposta, per euro 10.515,85;
- altri debiti: euro 3.714.728,42. Di cui:
 - euro 2.549.505,94 per rimborsi per il personale comandato da altre amministrazioni pubbliche;
 - euro 117.233,06 per collaborazioni occasionali e continuative, prestazioni professionali e consulenze;
 - euro 538.414,99 per compensi produttività, straordinario, missioni e altre spese per il personale;
 - euro 200.492,79 per sanzioni e oneri da contenzioso;
 - euro 852,18 per servizi amministrativi acquisiti;
 - euro 27.866,17 per compensi e rimborsi a organi istituzionali;
 - euro 114.183,40 per altri debiti derivanti da trattenute su disposizione dell'autorità giudiziaria, Agenzia Entrate-Riscossione ecc...;
 - euro 166.179,89 per debiti diversi (medico competente, RSPP e altri servizi diversi dai precedenti).

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel rispetto del punto 6.4. d) del principio contabile applicato 4/3, nell'esercizio 2020 è stato registrato un rateo passivo, pari ad euro 1.466.682,79, riferito alla quota di fondo pluriennale vincolato relativa al salario accessorio del personale dipendente, reimputato nell'esercizio 2021.

Il rateo registrato nell'esercizio 2019, pari ad euro 1.147.040,56, è stato chiuso con una scrittura di rettifica dei costi derivanti dalla liquidazione del salario accessorio dei dipendenti imputati nel conto economico relativo all'esercizio 2020.

Non sono stati registrati risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nel rispetto del punto 7 del principio contabile applicato 4/3, nell'esercizio 2020 sono stati iscritti tra i Conti d'ordine:

- l'importo degli impegni imputati su esercizi futuri, pari ad euro 9.178.419,41;
- il valore dei beni di terzi in uso presso il Consiglio regionale, relativo alle macchine fotocopiatrici digitali il cui servizio di noleggio triennale è stato acquisito con determinazione R.G. n. 541 del 28 novembre 2017. Il valore di mercato, alla data del 31 dicembre 2020, comunicato dalla ditta proprietaria con nota acquisita al prot. gen. n. 5509 del 26 marzo 2021, è pari ad euro 47.000,00 oltre iva.

17.3 CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

La voce **“proventi da trasferimenti correnti”**, pari ad euro 55.110.080,65 comprende:

- i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale relativi all'anno 2020, per euro 54.964.436,00;
- i trasferimenti dell'Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, per euro 138.528,18;
- i trasferimenti dell'Inail per gli infortuni sul lavoro, per euro 6.897,15;
- le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale “Mattia Preti”, per euro 219,32;

La voce **“ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”**, di euro 2.600,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni fitto delle sale consiliari.

La voce **“altri ricavi e proventi diversi”**, di euro 536.857,20, comprende:

- rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, per euro 25.871,99;
- rimborsi fondi trasferiti ai gruppi consiliari e non spesi alla fine della X^a legislatura regionale, per euro 345.169,74;
- entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, per euro 19.092,54;
- altri proventi, per euro 50.259,85, di cui euro 37.511,22 sono relative alle somme economali non spese nell'esercizio 2019 e restituite dall'Economo nell'esercizio 2020;
- le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016, per euro 96.463,08.

La voce **“acquisto di materie prime e/o beni di consumo”**, pari ad euro 121.538,80, comprende le spese per acquisto di carta, cancelleria e stampati (euro 34.981,97), materiale informatico (euro 19.033,39), spese per il cerimoniale (euro 3.079,70), altri beni e materiali di consumo (euro 49.564,57), altri beni e prodotti sanitari (mascherine chirurgiche, mascherine lavabili e gel igienizzante per euro 9.095,60), altri beni (euro 5.783,57).

La voce **“prestazioni di servizi”**, pari ad euro 14.351.283,44, comprende le indennità ed i rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente le indennità per i componenti delle strutture speciali, i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'O.I.V., le indennità per missioni e trasferte, le spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, le spese per la formazione, per gli incarichi di consulenza, per le utenze di telefonia fissa e mobile, per l'energia elettrica, le spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, le spese di pulizia e vigilanza, ecc...

La voce **“utilizzo beni di terzi”**, pari ad euro 159.573.38, comprende le spese per il noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici, per euro 108.124,46, e le licenze d’uso per software, la cui utilità è di competenza dell’esercizio 2020, per euro 51.448,92.

La voce **“trasferimenti correnti”**, pari ad euro 20.488.009,87, comprende i trasferimenti effettuati in favore della Regione Calabria ai sensi delle L.R. n. 11/2018 e n. 3/2020 (euro 9.923.549,16), le spese le indennità di cui all’art. 14 della L.R. n. 3/1996 e dell’articolo 6 della L.R. n. 13/2019 (euro 6.967.228,77) le spese le indennità di cui all’art. 21 della L.R. n. 3/1996 e dell’articolo 13 della L.R. n. 13/2019 (euro 1.595.328,54), i trasferimenti alla società in house (euro 1.361.770,65), ai gruppi consiliari (euro 185.568,75), alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi (euro 247.000,00), alla Conferenza interregionale per le politiche dell’Area dello Stretto (euro 100.000,00), all’Associazione ex consiglieri (euro 80.000,00), al Garante regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza (euro 7.500,00) e al Garante regionale per i diritti delle persone detenute e private della libertà personale (euro 20.064,00).

La voce **“personale”**, pari ad euro 17.081.826,73, comprende le retribuzioni, i contributi e tutte le indennità spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare.

La voce **“ammortamenti e svalutazioni”** è pari ad euro 1.286.053,39. Tale voce comprende:

- ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per euro 129,32;
- ammortamenti su immobilizzazioni materiali per euro 1.281.623,04;
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 4.301,03.

Per gli ammortamenti sono state applicate le aliquote di ammortamento di cui alla Circolare M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n.4 del 26.01.2010.

La voce **“variazione rimanenze”** è pari ad euro 14.101,62 (decremento).

La voce **“altri accantonamenti”** è pari ad euro 445.652,06. Comprende:

- euro 34.871,10 per il finanziamento degli arretrati contrattuali anni 2019-2020 per il personale dirigente del Consiglio regionale, su richiesta del dirigente del Settore Risorse Umane;
- euro 138.575,75 per il finanziamento degli arretrati contrattuali anni 2019-2020 per il personale del comparto del Consiglio regionale, su richiesta del dirigente del Settore Risorse Umane;
- euro 272.205,21 per l’adeguamento del fondo contenzioso già esistente, al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell’esercizio 2020, per far fronte agli oneri che potrebbero derivare dall’esito sfavorevole del contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto;

La voce **“oneri diversi di gestione”**, pari ad euro 320.388,53 comprende le spese per imposte di bollo e registro (euro 1.500,00), altre imposte, tasse e assimilati a carico dell’ente (euro 1.000,00), la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (euro 181.265,00), i premi di assicurazione: per R.C.A., sugli immobili, per i dipendenti inviati in missione e per i consiglieri ed assessori regionali (per un totale di euro 69.753,02) , le spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni

comandato nelle strutture speciali (euro 29.716,00), le spese per la restituzione di contributi versati (euro 2.809,27), gli oneri da contenzioso (euro 335,28), per multe e sanzioni (euro 135,65), spese varie (euro 33.874,31).

La voce **“altri proventi finanziari”**, pari ad euro 42.786,14, comprende gli interessi attivi maturati al 31/12/2020 sul conto di Tesoreria (euro 13.495,82) ed i proventi sulle polizze assicurative inserite tra le immobilizzazioni finanziarie (euro 29.290,32).

La voce **“oneri finanziari”** è pari ad euro 0,00. Nel 2020, infatti, non sono stati pagati interessi passivi per ritardato pagamento di fatture o altri oneri finanziari;

La voce **“proventi straordinari”**, pari ad euro 19.384.445,62, risulta essere così composta:

- euro 949.051,99 da insussistenze del passivo, derivanti dai residui relativi agli anni precedenti l'esercizio 2020 cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui,
- per euro 17.933.129,59 da insussistenze del passivo derivanti dall'eliminazione dei fondi del passivo accantonati nell'esercizio 2019 (per il dettaglio si rinvia al paragrafo “Fondi rischi e oneri”);
- euro 502.264,04 da insussistenze del passivo per l'adeguamento della consistenza del fondo delle passività potenziali all'importo accantonato al 31.12.2020.

La voce **“oneri straordinari”**, pari ad euro 627.323,47, comprende:

- euro 4.000,00 per insussistenze dell'attivo derivanti dalla cancellazione dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2020 dei residui degli anni precedenti;
- euro 623.323,47 per insussistenze dell'attivo derivanti dall'adeguamento all'importo comunicato dal Settore Tecnico della voce “Fabbricati” iscritto nello Stato Patrimoniale Attivo, nello specifico si tratta delle manutenzioni straordinarie realizzate negli anni precedenti sul Palazzo Campanella.

La voce **“imposte”**, pari ad euro 2.175.417,36, riguarda l'Irap pagata nell'esercizio 2020.

Il risultato economico dell'esercizio 2020 è di un utile di euro 18.033.804,20.

Sono allegati alla presente relazione:

- 1) I dati relativi alla spesa di personale trasmessi con documento interno n. 2124 del 29.04.2021;
- 2) I prospetti dei beni inventariali trasmessi con documento interno n. 1117 del 24/02/2021;
- 3) Relazione sui risparmi del Piano di riqualificazione della spesa anno 2020 (documento interno n. 2352 del 18.05.2021);
- 4) I Rendiconti dei Gruppi consiliari – anno 2020;
- 5) L'attestazione verifica crediti/debiti società partecipata “Portanova S.p.A.” acquisita al prot. gen. n. 6459 del 13.04.2021.

Reggio Calabria, 19 maggio 2021

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea IRACE

Il Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria
Avv. Maurizio Alessandro PRATICO'